



Codice Ente 10046

CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

N. 63

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

Il giorno venti Dicembre duemiladiciannove alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in P.za V. Veneto, n. 13, è stato convocato, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale di Calolziocorte.

Alla presente deliberazione risultano:

Componente	Presente	Assente
GHEZZI MARCO	X	
VALSECCHI ALDO	X	
VALSECCHI CRISTINA	X	
BALOSSI CELESTINA	X	
MAGGI PAMELA	X	
BONAITI MARCO	X	
DOMENICO	X	
CAREMI LUCA	X	
BUTTI DANIELE	X	
PEDEFERRI EBE	X	

Componente	Presente	Assente
MASTROBERARDINO FABIO PIO	X	
RIGAMONTI ELEONORA		X
GANDOLFI DARIO	X	
VALSECCHI CESARE	X	
MAZZOLENI SONIA	X	
COLA PAOLO	X	
COLOSIMO DIEGO	X	
VANOLI DANIELE	X	
TOTALE	16	1

- **Consiglieri entrati in aula nel corso della seduta: ==**
- **Consiglieri assentatisi durante la seduta: Eleonora Rigamonti**
- **Numero di consiglieri presenti al momento della votazione: 16**

Presiede il SINDACO ING. MARCO GHEZZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. STEFANO SERGIO, che cura la redazione del presente verbale avvalendosi del dott. Sergio Bonfanti, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

Il Sindaco/Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, l'allegata proposta di deliberazione n. 57 del 06-12-2019 convalidata con firma elettronica debole dal Funzionario Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI, DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

IL CONSIGLIO COMUNALE

· Vista la proposta n. 57 del 06-12-2019 di deliberazione relativa all'oggetto, a norma del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione, punto 6 periodo 1 a).

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - 1° comma e 147-bis e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni allegati al presente atto;
- non sussistono, ai sensi del punto 9 del Piano triennale della prevenzione della corruzione, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte degli amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto dell'andamento dei lavori consiliari e della discussione svoltasi

– omissis – discussione: a termini dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il verbale integrale, con l'illustrazione del relatore e gli interventi dei consiglieri, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta.

con n. 11 voti favorevoli, n. 5 contrari (consiglieri VALSECCHI CESARE - MAZZOLENI SONIA - COLA PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Lista Civica, consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri votanti su 16 presenti

D E L I B E R A

1. Di **approvare** la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. Di demandare al Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. Di disporre la trasmissione informatica del presente atto al Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli, n. 5 contrari (consiglieri VALSECCHI CESARE - MAZZOLENI SONIA - COLA PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Lista Civica, consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri votanti su 16 presenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATI:

- a) Proposta n. 57 del 06-12-2019 del Servizio CONTABILITA'
- b) Pareri regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- d) Parere del Revisore Unico dei Conti

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO numero 57 del 06-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

<i>Ufficio Proponente</i>	Settore Servizi Economico-finanziari
<i>Responsabile del procedimento</i>	Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari in coordinamento con i Responsabili dei Settori Servizi Istituzionali, Servizi alla Persona e alla Famiglia, Servizi del Territorio, Servizi di Polizia Locale
<i>Relatore</i>	Sindaco

Visto l'art. 151, comma primo, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che fissa al 31 dicembre 2019 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2020, nonché per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi, che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, si intendono prorogate di anno in anno;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2020 predisposto ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 132 del 25.11.2019 in base alla struttura di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 42, secondo comma lettera f) del D.Lgs. 2000/267 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e considerato che di conseguenza la Giunta Comunale ha determinato con separati provvedimenti le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi;

Visti altresì l'articolo unico, commi 142 e 156, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), gli articoli 13, comma 6, del D.L. 201/2011 (convertito in legge 22.12.2011 n. 214) e l'articolo unico, commi 683 e 676 della legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che attribuiscono al Consiglio Comunale la competenza a determinare rispettivamente le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, dell'imposta municipale propria, del tributo comunale sui rifiuti (TARI) e sui servizi indivisibili (TASI);

Richiamato l'art. 1 c. 169 della legge 296/2006 che stabilisce che in caso di mancata approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, quelle vigenti si intendono prorogate di anno in anno;

Rilevato altresì che il bilancio di previsione 2020-2022 e i relativi allegati sono stati trasmessi con lettera in data 6.12.2019 atti n. 30.532/IV.4 a tutti i consiglieri comunali, secondo le modalità previste dall'art. 12 del vigente regolamento di contabilità comunale;

Fatto presente in particolare che:

a) alla proposta di bilancio 2020 risultano allegati tutti i documenti previsti dalla legge ed in particolare la nota integrativa;

b) il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 15.11.2019 unitamente ai seguenti allegati:

- piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022;
- programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022;
- piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2020/2022;
- programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020/2021;

e non si rende necessario adottare alcuna nota di aggiornamento del documento stesso;

c) per i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, per i quali con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 25.11.2019 sono state approvate le relative tariffe, le risultanze previsionali del bilancio 2019 evidenziano una copertura del costo complessivo degli stessi con contribuzioni ed entrate specificatamente destinate pari al 67,14%;

d) il fondo di riserva inserito in bilancio pari a euro 30.000,00 rientra nei limiti massimo e minimo previsti dall'art. 166 del D. Lgs. 2000/267;

e) la Giunta Comunale con proprie deliberazioni n. 129, 131 e 132 del 25.11.2019 e n. 140 del 2.12.2019 ha provveduto alla definizione delle aliquote dei tributi, delle tariffe per la fruizione di beni e servizi comunali;

- f) con attestazione in data 14.11.2019 del Funzionario Responsabile del Settore Gestione del Territorio si prende atto che non esistono aree disponibili per l'assegnazione, in diritto di superficie e di proprietà all'interno di un piano di zona ex lege n. 167/1962 in quanto il Comune di Calolziocorte, oggi, è sprovvisto di tale strumento;
- g) con apposita deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna sono stati approvati il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e la relazione, previsti dall'art. 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158,
- h) con apposita deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);
- i) le spese del personale previste nel 2020 rispettano il limite di cui all'art.1 c.557 della legge n. 206/2006;
- j) l'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL e del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019;
- k) al bilancio è stato allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio approvati con Decreto Ministero dell'Interno del 22.12.2015;

Considerato che:

- tutte le spese per le opere pubbliche indicate nel predetto programma triennale sono state inserite nello schema di bilancio 2020/2022;
- il documento unico di programmazione introduce le linee programmatiche finalizzate alla formazione del piano della performance di cui al D.Lgs. 150/2009;

Atteso che il comma 392 dell'articolo unico della legge di stabilità 2014 ha stabilito che il corrispettivo derivante dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà sia determinato attraverso il valore venale del bene introducendo altresì la facoltà per il Comune di abbattere tale valore fino al 50%, allo scopo di agevolare le famiglie ed i soggetti che devono farsi carico di questo contributo;

Ritenuto di definire l'abbattimento del corrispettivo predetto nella misura del 50% tenuto conto degli attuali valori di cessioni analoghe;

Vista la relazione con cui il Revisore Unico del conto esprime parere favorevole alla predetta proposta di bilancio e ai relativi allegati dando atto della sua congruità, coerenza ed attendibilità;

Dato atto che nella fase deliberativa della presente proposta sono acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i contenuti dell'istruttoria resa dal Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-finanziari e ritenuto di condividerli e farli propri;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e vengono qui integralmente richiamate;
2. di approvare l'unito progetto di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022, nonché gli allegati al bilancio posti agli atti del Settore Finanziario, che presenta le seguenti risultanze finali:

	2020	2021	2022
ENTRATA competenza	14.649.839,69	14.471.802,00	12.672.392,00
ENTRATA cassa	14.516.824,32		
SPESA competenza	14.649.839,69	14.471.802,00	12.672.392,00
SPESA cassa	13.954.005,32		

3. di approvare, altresì, i seguenti allegati al bilancio posti agli atti del Settore Finanziario:

- la nota integrativa;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio approvati con Decreto Ministero dell'Interno del 22.12.2015;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), e dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, con riferimento all'esercizio 2020, la Giunta Comunale ha provveduto con proprie deliberazioni n. 129, 131 e 132 del 25.11.2019 e n. 140 del 2.12.2019 alla definizione delle aliquote dei tributi, delle tariffe per la fruizione di beni e servizi comunali;

5. di dare atto che le tariffe del tributo sui rifiuti hanno formato oggetto di separata approvazione e che, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 169 della legge 296/2006, in mancanza di approvazione delle aliquote degli altri tributi le tariffe vigenti si intendono prorogate, di conseguenza per quanto riguarda i tributi principali si dispone:

- non applicazione del tributo sui servizi indivisibili;
- conferma delle aliquote e della soglia di esenzione relative all'addizionale comunale IRPEF approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 4.04.2014;
- conferma delle aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20.03.2015;

6. di definire, per le ragioni meglio espresse in premessa, nella misura del 50% l'abbattimento del corrispettivo derivante dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, ai sensi dell'art. 1, comma 392, della legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

7. di confermare le seguenti indennità di presenza:

INDENNITA' DI PRESENZA PER CONSIGLIO COMUNALE, COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI E COMMISSIONI DI LEGGE (L'INDENNITA' VIENE RICONOSCIUTA ANCHE AI MEMBRI NON CONSIGLIERI COMUNALI)

per ogni seduta € 19,99

8. di dare atto che le previsioni di competenza triennali sono tali da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL e del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019;

9. di riservarsi di approvare eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione della legge di stabilità 2020;

10. di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Li, 6 dicembre 2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Daniela Valsecchi

IL PRESIDENTE
ING. MARCO GHEZZI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT. SERGIO BONFANTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 57 del 06-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** sia riguardo alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile della proposta di deliberazione tenuto conto che il bilancio di previsione 2020/2022 è stato predisposto secondo i principi e la struttura di bilancio disciplinata dal Decreto Legislativo n. 267/2000, secondo i modelli approvati con D.Lgs. 10/08/2014 n. 126. Si precisa che il parere è coerente con le norme vigenti alla data di redazione dello stesso, mentre non tiene conto delle novità del disegno di legge di bilancio 2020, pur rinviando frequentemente allo stesso. Una volta che la legge di bilancio entrerà in vigore potrebbe rendersi necessario introdurre delle modifiche alle tariffe e al bilancio stesso.

ENTRATE TRIBUTARIE

Dal 2019 sono cessati gli effetti della norma di sospensione degli aumenti dei tributi locali vigente dal 2016.

L'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) stabilisce che in caso di mancata approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, quelle vigenti si intendono prorogate di anno in anno.

Nel rispetto della normativa vigente la manovra tributaria è stata definita come segue.

Imposta unica comunale – istituita con la legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) è un'imposta articolata in tre tributi che si fondano su presupposti impositivi simili con incidenza diversa se si è possessori o utilizzatori. Con deliberazione n. 9 del 4.04.2014 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi del comma 682 dell'articolo 1 della L. 147/2013 e dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, apposito regolamento per l'applicazione della IUC. Essa si compone dei seguenti tributi:

1) imposta municipale propria – è confermata la disciplina contenuta nell'art. 13 del D.L. 201/2011 con le modifiche apportate dai commi 707 e seguenti dell'articolo unico della legge di stabilità 2014, che introducono a regime l'esenzione per le abitazioni principali, eccetto per gli immobili classificati come di lusso.

La base imponibile dell'IMU è individuata partendo dal valore della rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i coefficienti catastali, aggiornati ad hoc dal D.L. 201/2011 con conseguente incremento della base imponibile rispetto all'ICI. L'aliquota sugli immobili è fissata allo 0,76% ma i Comuni hanno il potere di modificarla di 0,3 punti percentuali in più o in meno. Secondo il Dipartimento delle Finanze (circolare 3/DF12) la manovrabilità delle aliquote da parte dei comuni deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25.09.2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, sulla base dei chiarimenti diffusi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3/DF del 18.05.2012 e delle linee guida per

l'applicazione di tale tributo diffuse dal Dipartimento delle Finanze.

La legge di stabilità 2013 ha disposto l'eliminazione della compartecipazione statale, ad eccezione del gettito derivante dagli immobili delle categorie produttive del gruppo catastale D corrispondente all'aliquota base.

Le aliquote dell'IMU sono confermate nei limiti definiti dalla legge come segue:

- 1,06% aliquota di base per quanto previsto dall'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011;
- 0,81% per i fabbricati di categoria catastale C/1, posseduti da soggetti che li utilizzano quali beni strumentali per l'esercizio di un'attività economica ovvero locati/affittati per la medesima finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Sono esclusi dall'agevolazione gli immobili ad uso commerciale nei quali risultano installati apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco di cui all'art. 110, comma 6 e 7 del T.U.L.P.S., e comunque subordinati al nulla osta dell'amministrazione finanziaria (Monopoli di Stato) previsto dall'art. 86 comma 3 del T.U.L.P.S., introdotto dall'art. 37 comma 2 della L. 23.12.2000 n. 388, nonché al nulla osta per la "messa in esercizio" e a quella di "distribuzione";
- 0,81% per i fabbricati di nuova costruzione e per l'ampliamento dei fabbricati già esistenti, che determinano oggettivamente nuova occupazione, posseduti ed utilizzati dai soggetti passivi IMU per l'esercizio di attività industriali e/o artigianali, accatastati nella categoria D, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Tale aliquota si applica per tre anni dalla data di inizio dell'attività per i fabbricati di nuova costruzione, mentre nel caso di ampliamento dalla data di ultimazione lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui il fabbricato è comunque utilizzato;
- 0,60% per le abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;

Lo stanziamento è stimato in 2.618.633,00 euro, è stato preso a riferimento lo stanziamento assestato dell'anno 2019, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà nella misura del 22,43% del gettito IMU standard trattenuto per alimentare il fondo di solidarietà comunale. Lo stanziamento relativo al recupero evasione ammonta a 130.000,00 euro. La previsione di bilancio è stata quantificata dall'Ufficio Tributi sulla base del programma di lotta all'evasione, che dovrebbe assicurare costantemente le entrate all'ente e pertanto tale da potersi considerare componente di carattere ricorrente.

Con il disegno di legge di bilancio per l'anno 2020 si stanno sempre più delineando i caratteri che avrà la nuova IMU, la cui disciplina mira all'unificazione Imu-Tasi: una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare che ricalca, in gran parte, l'attuale Imu, volta a rendere più semplice, sia per i Comuni sia per i contribuenti, la quantificazione del tributo dovuto.

Ai Comuni resta la possibilità di esercitare l'autonomia tributaria all'interno di ambiti prestabiliti dalla norma. Il disegno di legge di stabilità dispone che per l'anno 2020, in deroga all'art. 1, c. 169, della legge 27.12.2006 n. 296, si possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio 2020. Di conseguenza potrebbe rendersi necessario, sulla base del testo definitivo della legge di stabilità 2020, che limita fortemente la diversificazione delle aliquote, rivedere le tariffe vigenti.

2) Tributo comunale sui rifiuti (TARI) - a decorrere dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI) disciplinato dai commi 641 e seguenti della legge 27.12.2013 n. 147. La TARI sostituisce la TARES disciplinata dall'art. 14 del D.L. 201/2011 entrata in vigore per il solo anno 2013, che a sua volta sostituiva definitivamente la tariffa rifiuti solidi urbani (D.Lgs. 507/1993) e la tariffa di igiene ambientale (D.Lgs. 22/1997). Il nuovo tributo non prevede la maggiorazione statale di 0,30 centesimi per metro quadrato di superficie imponibile, ma per il resto si pone in linea di continuità con il precedente prelievo.

Le modalità di costruzione del prelievo sono contenute nel DPR 158/1999 (decreto attuativo del D.Lgs. 22/1997 cosiddetto Ronchi) o in alternativa, nel rispetto del principio "chi inquina paga", le tariffe possono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti oppure i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti

conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, garantendo la copertura integrale dei costi, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale.

Anche la TARI è articolata in una tariffa binomia, composta cioè da una quota fissa e da una quota variabile. Per le utenze domestiche la tariffa dipende dalla dimensione dei locali, dal numero di componenti del nucleo familiare e dalla quantità media comunale di rifiuti prodotta da detta utenza. Per le utenze non domestiche la tariffa dipende dalla superficie dei locali e delle aree scoperte, dalla produzione potenziale di rifiuti della singola categoria e dalla produzione annua per metro quadro stimata per ciascuna utenza.

La TARI è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani e ciò a prescindere dall'uso a cui sono adibiti. La superficie assoggettabile al tributo, fino all'attuazione delle disposizioni che la superficie catastale, è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 ha approvato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-20210, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020. Di fatto l'attività regolatoria interessa quasi esclusivamente il Gestore nella fase di redazione del piano economico finanziario (PEF) sulla base dello schema tipo reso disponibile da Arera. Le novità introdotte da ARERA, tuttavia, non comportano anche una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda revisione delle regole di individuazione dei costi che difficilmente potranno conciliarsi con le ristrette tempistiche di adozione dei bilanci previsionali degli enti locali, ancora fissate al 31 dicembre 2019. Proprio per questo motivo è già stata formalmente presentata da ANUTEL ai Ministri e ai Presidenti delle Commissioni parlamentari competenti la richiesta di proroga dell'entrata in vigore delle nuove regole al 2021.

Ciò premesso, per l'anno 2020, sulla base del piano economico finanziario, redatto secondo le vecchie regole, trasmesso dal gestore del servizio igiene urbana (Silea SpA), si prevede un gettito di euro 1.439.929,00. Nella lettera di trasmissione del PEF Silea precisa che sta effettuando gli approfondimenti necessari per una corretta interpretazione della nuova regolazione approvata da ARERA, ai fini del recepimento delle novità e che seguirà comunicazione degli aggiornamenti. Ciò potrebbe comportare la necessità di aggiornare il PEF 2020 e la relativa disciplina tariffaria, ovviamente qualora non intervenisse la proroga.

3) tributo per i servizi indivisibili (TASI) ha per presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, esclusa dal 2016 l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU. I soggetti passivi sono sia i soggetti IMU per la quota di competenza dei possessori che i soggetti tari per la quota di competenza degli occupanti, quest'ultima stabilita dal regolamento comunale nella misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota base è pari all'1 per mille. Il comune con deliberazione del consiglio comunale può azzerarla o aumentarla nella misura massima del 2,5 per mille con il vincolo che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31.12.2013. Con regolamento comunale è stata determinata la disciplina concernente: le riduzioni e l'individuazione dei servizi indivisibili con l'indicazione analitica per ciascuno di essi dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'eliminazione del prelievo immobiliare dell'abitazione principale, eccetto per gli immobili classificati come di lusso, con la previsione di assegnazioni compensative sulla base del gettito effettivo TASI relativo all'anno 2015. E' confermata la scelta di non applicare la TASI anche per l'anno 2019. Si prevede l'integrazione della dotazione del fondo di solidarietà comunale per garantire il ristoro di un importo equivalente al gettito TASI ad aliquota di base sull'abitazione principale anche ai Comuni che, come il nostro, non hanno introdotto la TASI e hanno optato per la razionalizzazione della spesa, per un livello più basso di aliquote, anche a fronte dei pesanti tagli subiti. Il disegno di legge di stabilità 2020 prevede l'abolizione della TASI.

Addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – è stata introdotta con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 15.01.2001 nella misura dello 0,2%. E' possibile aumentare l'aliquota fino allo 0,8% e differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Per quanto concerne la soglia di esenzione la norma precisa che deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo. La norma stabilisce che aliquota e fascia di esenzione siano adottate dal Consiglio Comunale e che in caso di mancata deliberazione si intendono prorogate di anno in anno quelle vigenti. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 4.04.2014 sono state approvate aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come di seguito indicato:

- da € 0 a € 15.000,00 0,50%
- da € 15.000,01 a € 28.000,00 0,53%
- da € 28.000,01 a € 55.000,00 0,60%
- da € 55.000,01 a € 75.000,00 0,70%
- oltre € 75.000,01 0,80%

ed è stata introdotta la soglia di esenzione per redditi annui imponibili non superiori a € 12.000,00.

Per l'anno 2019 si confermano le stesse aliquote per un gettito complessivo previsto di euro 999.270,00, pari all'assestato 2019.

Ciò nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria secondo il quale "Gli enti possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza". Tale gettito è attendibile in base al simulatore messo a disposizione dal Dipartimento delle Finanze, attraverso il portale per il federalismo fiscale, aggiornato con i redditi anno 2016.

Imposte minori (TOSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) La previsione di bilancio della TOSAP ammonta ad euro 127.500,00 di cui 40.000,00 euro per proventi da parcometri. Quest'ultima previsione è stata ridotta negli ultimi anni a seguito dell'introduzione della sosta gratuita di 15 minuti. Si prevede l'aumento del 50 per cento della tariffa giornaliera della TOSAP per le occupazioni effettuate in occasione di fiere, festeggiamenti e mercati da parte degli spuntisti, ai sensi dell'art. 45, comma 4 del D.Lgs n. 507/1993. Sono state confermate le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e l'ammontare degli stanziamenti è pari rispettivamente di euro 75.000,00 e di euro 18.000,00. Il ddl bilancio 2020 prevede l'eliminazione di Tosap, Cosap, Imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canoni ricognitori. Al loro posto, a decorrere dal 2021, viene istituito un canone unico patrimoniale, nell'intento di semplificare il sistema. In realtà il canone unico è complicato perché trasforma prelievi di natura tributaria in un canone di natura extratributaria, che crea problemi dal punto di vista gestionale e sul fronte del contenzioso. Peraltro le precedenti proposte di riforma, finalizzate a unificare l'imposta sulla pubblica e la TOSAP si basavano sul principio di alternatività dei due prelievi, ma la Cassazione ha poi definitivamente chiarito che si tratta di prelievi cumulabili. Non c'è dunque alcuna ragione giuridica per unificare due prelievi che mantengono presupposti e ragioni diverse. Infine la disciplina del nuovo canone unico non prevede alcuna tariffa specifica per le pubbliche affissioni, demandando così la determinazione ai singoli Comuni senza alcuna base normativa.

Fondo di solidarietà – la legge 24.12.2012 n.228, a seguito della devoluzione di tutta l'IMU ai Comuni, ha abrogato il fondo sperimentale di riequilibrio ed ha istituito il fondo di solidarietà comunale solo per i Comuni che necessitano di perequazione.

Il fondo è formato da due quote:

- la quota a carico dello Stato relativa al ristoro IMU e TASI prima casa;
- la quota a carico dei Comuni, alimentata nel 2019 con il 22,43% dell'IMU ad aliquota base di ogni Ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- una quota fissa legata alla spesa storica
- una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale standard, oggetto di perequazione fissata in misura crescente dal comma 449, lettera c) della L. 232/2016 come segue: pari al 60% nel 2019, l'85% per il 2020 e il 100% a decorrere dal 2021. Con la legge di stabilità 2019 si è stabilita la sospensione per il 2019 dell'incremento percentuale di risorse oggetto di perequazione che è stata confermata nella stessa misura del 2018 pari al 45%; ciò per permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale. L'art. 57 c. 1 del D.L. 124/2019 "Decreto fiscale" riscrive il sistema perequativo, ridefinendo il percorso perequativo dei prossimi anni per renderlo più graduale e sostenibile, con un incremento del 5% annuo a partire dal 2020. L'applicazione a regime è rinviata all'anno 2030. Il criterio perequativo resta confermato nella differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Si prevede però che per la determinazione di questa differenza la Commissione deve costruire una metodologia per neutralizzare la componente rifiuti. L'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile è confermato nella misura del 50%. A partire dal 2020 la quota viene incrementata del 5% annuo fino a raggiungere il 100% nel 2029. Con il sistema a regime dal 2030 la quota del fondo distribuita in base a fabbisogni e capacità fiscale sarà pari al 100% delle capacità fiscali.

Il ddl bilancio 2020 prevede un correttivo al ribasso della quota di FSC a titolo di ristoro minori introiti Imu e Tasi (art. 1 comma 449 lettera a) L. 232/2016) che, a decorrere dal 2020, passerebbe da euro 3.767.450.000 ed euro 3.753.279.000.

Lo stanziamento del fondo di solidarietà, in assenza di comunicazioni dal Ministero dell'Interno, è stato confermato nell'importo dell'assestato 2019 di euro 1.019.435,00, in considerazione dell'incidenza minima della riduzione di cui alla lettera a) ed in attesa che vengano ridefiniti i criteri di riparto della quota variabile.

ENTRATE DA CONTRIBUTI STATALI, REGIONALI ED ALTRI ENTI

In attuazione del federalismo municipale già a decorrere dal 2011 si è registrata la soppressione dei trasferimenti erariali. Sono stati soppressi: il fondo ordinario, il fondo consolidato, il fondo perequativo, il contributo IVA servizi commerciali e numerosi altri fondi.

Dato atto che non sono stati ancora comunicati ufficialmente i trasferimenti statali non fiscalizzati per il 2020 per la loro determinazione sono stati presi a riferimento gli importi in base all'ultima comunicazione del Ministero di rispettiva competenza e più precisamente:

- Rimborso tassa rifiuti edifici scolastici € 10.269,09
- Rimborso servizio mensa personale scolastico € 24.504,89
- Rimborso esenzioni IMU ex art. 3, comma 1, D.L.102/2013 € 11.651,19
- Rimborso accertamenti sanitari € 207,00
- Rimborso minori introiti addizionale IRPEF € 19.909,53
- Ristoro IMU imbullonati € 1.160,11
- Ristoro IMU TARI TASI cittadini residenti all'estero € 288,90
- Rimborso spese istruttoria carte d'identità elettroniche € 372,40

Ormai da alcuni anni i contributi regionali per i servizi socio-assistenziali si sono ridotti in forma consistente a seguito della storicizzazione delle risorse dedicate e del consistente aumento del numero dei comuni che ne hanno fatto richiesta. In considerazione di tali avvenimenti si è ritenuto di prevedere gli introiti relativi a questi servizi nella misura comunicata dal Funzionario Responsabile del Settore Servizi alla Persona e tenuto conto dell'andamento della spesa stanziata nel 2020.

Riguardo ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico si prevedono il contributo da comuni di € 45.000,00 per funzionamento del Centro Diurno Disabili.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Gli stanziamenti sono stati definiti sulla base delle segnalazioni dei singoli Settori competenti, che hanno tenuto conto dell'andamento del gettito 2019.

L'incremento degli stanziamenti relativi alla vendita di beni e servizi sono conseguenti: all'aumento delle tariffe dei diritti cimiteriali, delle concessioni cimiteriali, dei servizi cimiteriali, dei diritti di segreteria su atti di competenza dell'ufficio tecnico, delle aree di sosta a pagamento e del mercato attrezzato.

I proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti sono state previste secondo quanto comunicato dal Comandante di Polizia Locale. Per quanto riguarda le contravvenzioni al codice stradale sono state quantificate in € 160.000,00 nel 2020, € 162.000,00 nel 2021 e € 165.000,00 nel 2022, prevedendo nella spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nelle entrate da redditi di capitale, sono stati inseriti gli utili e le riserve distribuiti dalla società totalmente partecipata AUSM Srl. La previsione è stata inserita sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei soci di AUSM nelle sedute del 30.04.2019 e del 5.11.2019 per un importo di 3.128.951,00. I principi di sana e corretta gestione impongono all'ente locale di assicurare la copertura delle proprie spese di funzionamento fisse e ripetitive negli anni con entrate di carattere ordinario al fine di evitare situazioni di squilibrio. Per la predetta ragione tale entrata è destinata al finanziamento di spese di investimento per € 560.000,00 nel bilancio 2020 e per € 1.200.000,00 nel bilancio 2021 e al finanziamento di spese correnti a termine (estinzione del prestito obbligazionario in scadenza al 31.12.2023) per 464.619 euro nel 2020, 449.871 euro nel 2021 e 454.461 euro nel 2022. Si auspica comunque che l'Amministrazione Comunale ponga in essere tutte le azioni necessarie (riduzione della spesa corrente, incremento delle tariffe tributarie e/o patrimoniali) al fine di ridurre lo squilibrio di parte corrente.

I proventi diversi ammontano a € 707.384,00 nel 2020 e a € 707.411,00 nel 2021 e 2022. L'entrata più consistente è rappresentata dal canone di concessione del servizio di distribuzione gas pari a € 317.220,00.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Il comma 460 della legge di stabilità 2017 prevede che dal 2018 i proventi delle concessioni edilizie possano essere destinati ai seguenti interventi: "alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano." Di conseguenza i proventi da oneri di urbanizzazione cesseranno di rappresentare entrate con destinazione generica a spese di investimento, per diventare entrate vincolate a determinate categorie di spese. Diverso è invece il caso dei proventi derivanti dalla monetizzazione di aree a standard, le cui modalità di utilizzo sono demandate alla legislazione regionale. Per la regione Lombardia questi proventi, in conformità alla loro natura di entrate in conto capitale non possono essere destinati al finanziamento di spese correnti. Poiché questa entrata rappresenta un'obbligazione alternativa alla cessione da parte dei privati di aree che potrebbero risultare non utili ai fini dell'interesse pubblico deve essere destinata al finanziamento generico di spese di investimento.

Non si prevede l'utilizzo di questi proventi per finanziare la spesa corrente.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 28.10.2019 sono stati individuati gli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione. Si prevedono le seguenti alienazioni:

anno 2020:

casa parrocchiale in piazza San Michele e terreno di pertinenza per euro 375.000,00

terreno località Sala per euro 28.000,00

anno 2021:

immobile in piazza F.lli Kennedy ex ASL per euro 650.000,00

terreno via Vitalba per euro 70.000,00

autorimessa in via Galli per euro 17.000,00

anno 2022:

porzione di immobile ex cinema Manzoni per euro 450.000,00
immobile via De Amicis per euro 130.000,00
terreno situato dietro la chiesa San Michele di Foppenico per euro 5.000,00
INDEBITAMENTO

Per effetto dell'articolo 1 c. 539 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) il limite di incidenza degli interessi sull'indebitamento rispetto alle entrate correnti del rendiconto relativo al penultimo esercizio precedente è stato ridefinito nella misura del 10% a decorrere dall'anno 2015.

Ne consegue che il tetto massimo degli interessi passivi non deve superare il 10% delle entrate correnti del consuntivo di due anni prima. Oltre il quale non è possibile contrarre nuovi mutui. Il peso dell'indebitamento per l'anno 2020, a seguito dell'estinzione di un mutuo nel 2019 si è ridotto allo 0,85%.

Non è tanto la capacità di indebitamento "legale" di cui art. 204 Tuel quanto l'effettiva capacità finanziaria dell'ente a determinare la possibilità di contrarre mutui. Le politiche di investimento di un Ente richiedono una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria e debitoria dello stesso, che tenga conto della sostenibilità dell'indebitamento, e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere ricorrente, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa, in funzione della garanzia del conseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e in funzione del trend di riduzione dell'indebitamento e degli impegni eventualmente assunti dall'amministrazione a tal proposito. In considerazione della difficoltà a raggiungere l'equilibrio di bilancio di parte corrente non si prevede nel bilancio 2020/2022 l'assunzione di alcun prestito.

SPESA

PARTE CORRENTE

In bilancio sono state previste tutte le spese obbligatorie e non comprimibili di gestione, a partire da quelle del personale in servizio e da quelle per gli oneri dei mutui ancora in ammortamento, fino a quelle per la gestione dei servizi (acquisto di beni, trasferimenti e prestazioni di servizi).

Per quanto attiene alla spesa per il personale si precisa che sono stati inseriti in bilancio gli oneri per il rinnovo contrattuale.

Questo Ente deve assicurare la riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, come previsto dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007). L'art. 5 bis del recente D.L. 90 del 24.06.2014, convertito in legge 114/2014, aggiunge l'art. 557-quater secondo il quale "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione." La media del triennio 2011/2013 è di € 2.018.678,26.

Le previsioni della spesa per il personale come meglio evidenziate nella programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 28.10.2019, rispettano i limiti indicati dalla normativa specifica per questa tipologia di spesa.

La bozza del disegno di legge di stabilità 2020 prevede una norma per contenere la spesa pubblica da parte della Pubblica Amministrazione. Essa dispone che non si possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018 come risultante dai relativi rendiconti. La norma dispone altresì che fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguito o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Questa misura di riduzione della spesa è inapplicabile per il nostro Ente perché da una prima lettura riguarderebbe anche il contenimento della spesa per servizi indispensabili, che peraltro risultano per la maggior parte già contrattualizzati. Si auspica che questa norma possa essere eliminata nella stesura definitiva della legge anche perché l'inosservanza costituirebbe illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio i compensi, le indennità e i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sarebbero ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30% rispetto all'ammontare annuo risultante

alla data del 30.06.2019. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni è verificato e asseverato dagli organi di controllo.

PARTE INVESTIMENTI

Si precisa che la sottoscritta non entra né potrebbe entrare nel merito degli investimenti, né della loro distribuzione complessiva tra i tre esercizi del triennio.

Coerentemente con le previsioni normative di cui alla legge n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, le spese per opere pubbliche previste nell'elenco annuale e nel programma triennale delle opere pubbliche, approvati come schema con deliberazione della con deliberazione n. 113 del 28.10.2019, come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 dell'8.11.2019, sono state inserite nelle previsioni del bilancio 2020/2022.

Sono stati stanziati in bilancio i maggiori oneri di gestione derivanti dagli investimenti.

Le previsioni delle altre entrate per investimenti sono coerenti con le attestazioni del Settore Gestione Territorio.

Fondo pluriennale vincolato

Nel nuovo schema di bilancio il fondo pluriennale vincolato è inserito come prima voce dell'entrata mentre in spesa il fondo è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio. Il fondo consiste in un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Lo stesso verrà alimentato in sede di riaccertamento ordinario dei residui. E' stato applicato l'art. 13 comma 4 del vigente regolamento di contabilità secondo il quale in fase di costruzione del bilancio il Responsabile Finanziario può iscrivere nel primo anno l'intera somma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Con l'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate, secondo il quale anche le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere interamente accertate, deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità allo scopo di impedire che tali entrate comportino assunzioni di spese non coperte finanziariamente.

A tale scopo l'ufficio ragioneria ha individuato le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione determinando altresì per esse il relativo fondo secondo il metodo di calcolo previsto dalla norma, come meglio specificato nell'apposito allegato al nuovo schema di bilancio.

Per l'annualità 2020 ci si è avvalsi della facoltà prevista dal punto 3.3 dei principi contabili di stanziare una quota inferiore dell'accantonamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 95%.

Nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2020 – 2022 sono dettagliati gli importi degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2020 pari ad euro 337.044,00, per l'esercizio 2021 pari ad euro 355.652,00 e per l'esercizio 2022 pari ad euro 356.956,00.

La cifra accantonata a Rendiconto 2018 a fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 904.056,89.

Sanzioni per ritardi persistenti nei pagamenti

La legge 145/2018 (legge di stabilità 2019) introduce l'obbligo, previsto dai commi 859 e seguenti, di congelare una parte degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi. Esso scatterà in tre casi:

- 1) se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- 2) se l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del dlgs 231/2002;
- 3) se l'ente non ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma crediti commerciali (Pcc) le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto

pagamento delle fatture.

Mentre tale ultima casistica deve essere verificata anche per gli enti che approvano il bilancio entro il prossimo 31 dicembre, le prime due potranno essere oggetto di controllo solo dopo tale data. Pertanto si può temporaneamente soprassedere all'accantonamento, salvo provvedere in tal senso mediante successiva variazione laddove si verificano le condizioni previste dal legislatore.

Si precisa che questo Ente assicura il rispetto degli obblighi di cui al precedente punto 3). Inoltre è garantito il rispetto dei termini del pagamento, pertanto non rischia di incorrere nell'applicazione della sanzione.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di stabilità 2019 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Sono state due sentenze della Corte Costituzionale (247/2017 e 101/2018) ad aver messo in discussione l'art. 9 della legge 243/2012 laddove precludeva l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. In termini operativi ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'Ente è considerato in pareggio se a rendiconto sarà garantito un risultato di competenza non negativo determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio nell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile ai sensi dell'art. 162 del TUEL e del principio contabile allegato 4/2 l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese. Nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza concorrono oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci: fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento, avanzo di amministrazione, entrate da accensione di mutui e spese per il rimborso di mutui.

Si fa rilevare tuttavia che il comma 822 art. 1 della Legge 30.12.2018 n. 145 (legge di stabilità 2019) richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17 c. 13 della Legge 196/2009 che demanda al Ministro dell'Economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art. 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea.

Con l'approvazione del D.M. 1.08.2019 è stato introdotto l'undicesimo correttivo della contabilità armonizzata, che evidenzia due nuovi saldi: l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, per l'analisi e i controlli sulla parte corrente e sulla parte capitale.

I nuovi aggregati di parte corrente sono:

il risultato di competenza, che deriva dalla classica differenza tra la somma delle entrate correnti accertate nell'anno, delle entrate applicate quali FPV e avanzo e delle eccezioni di legge di parte capitale applicabili alla parte corrente e la somma di spese di parte corrente impegnate, FPV accantonato in spesa, fondo anticipo liquidità, risorse correnti destinate agli investimenti.

l'equilibrio di bilancio di parte corrente è dato dal risultato precedente al netto di risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio e risorse vincolate di parte corrente nel bilancio.

l'equilibrio complessivo di parte corrente è dato dal risultato precedente al netto di variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

I nuovi aggregati di parte capitale sono:

il risultato di competenza, che deriva dalla classica differenza tra la somma dell'utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento, fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, entrate titoli 4, 5 e 6, entrate di parte corrente destinate a investimenti e le spese in conto capitale, fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

l'equilibrio di bilancio in conto capitale è dato dal risultato precedente al netto di risorse accantonate in conto capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio e risorse vincolate di parte investimento nel bilancio.

l'equilibrio complessivo di parte corrente è dato dal risultato precedente al netto di variazione accantonamenti in conto capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il prospetto degli equilibri esplicita i due saldi all'interno della parte corrente e di quella in conto capitale e li espone in fondo, dopo il risultato di competenza. Il decreto correttivo prevede che queste modifiche agli schemi di rendiconto entrino in vigore dal rendiconto 2019; per questo esercizio, tuttavia, i nuovi saldi hanno solo funzione conoscitiva. Il legislatore non ha infatti ancora scelto quale dei due saldi sia da considerare per il rispetto della legge di bilancio 2019 per poter affermare che un

ente sia in equilibrio.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Calolziocorte, li 10-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 57 del 06-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI
ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 09-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT. SERGIO BONFANTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 57 del 06-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 09-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 57 del 06-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 09-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
ARCH. OTTAVIO FEDERICI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 57 del 06-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI
ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 09-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT. SERGIO BONFANTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 57 del 06-12-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 10-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT. ANDREA GAVAZZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Deliberazioni di Consiglio n° 63/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

Deliberazione affissa all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 17-01-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè fino al giorno 01-02-2020.

Li 17-01-2020

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
ELENA MAITRE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

[] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

[X] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Li 17-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

BILANCIO 2020/2022

INDICE

BILANCIO DI PREVISIONE

GESTIONE DELLE ENTRATE

GESTIONE DELLE SPESE

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

QUADRO VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

ALLEGATI

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	133.461,05	86.348,13	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.638.672,61	167.265,24	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	1.593.901,05	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		Previsioni di cassa	3.930.159,49	2.244.998,63		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	2.585.826,96	previsione di competenza previsione di cassa	5.547.730,00 5.278.265,00	5.448.332,00 5.163.069,00	5.448.332,00	5.448.332,00
10104	Tipologia 104: COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	56.109,69	previsione di competenza previsione di cassa	76.000,00 76.000,00	76.000,00 76.000,00	76.000,00	76.000,00
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	233.650,58	previsione di competenza previsione di cassa	1.019.435,00 1.019.435,00	1.019.435,00 1.019.435,00	1.019.435,00	1.019.435,00
10000 Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.875.587,23	previsione di competenza previsione di cassa	6.643.165,00 6.373.700,00	6.543.767,00 6.258.504,00	6.543.767,00	6.543.767,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI							
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE *	282.583,42	previsione di competenza previsione di cassa	828.029,00 828.029,00	791.257,00 791.257,00	791.257,00	791.257,00
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE *	5.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000,00 5.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	287.583,42	previsione di competenza previsione di cassa	833.029,00 833.029,00	791.257,00 791.257,00	791.257,00	791.257,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI *	160.442,95	previsione di competenza previsione di cassa	552.848,00 552.848,00	572.996,00 572.996,00	554.996,00	554.996,00
30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	344.221,18	previsione di competenza previsione di cassa	166.000,00 105.584,00	166.000,00 96.480,00	168.000,00	171.000,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500,00 500,00	500,00 500,00	500,00	500,00
30400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	531.476,00	previsione di competenza previsione di cassa	515.000,00 515.000,00	1.024.619,00 1.500.000,00	1.649.871,00	454.461,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI *	267.652,65	previsione di competenza previsione di cassa	781.866,00 781.866,00	707.384,00 707.384,00	707.411,00	707.411,00
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.303.792,78	previsione di competenza previsione di cassa	2.016.214,00 1.955.798,00	2.471.499,00 2.877.360,00	3.080.778,00	1.888.368,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	350.150,21	previsione di competenza previsione di cassa	485.357,32 534.703,32	1.382.703,32 1.382.703,32	500.000,00	0,00
40300	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00 15.000,00	15.000,00 15.000,00	15.000,00	15.000,00
40400	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	615.000,00 615.000,00	418.000,00 418.000,00	747.000,00	590.000,00
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.591,59	previsione di competenza previsione di cassa	429.703,31 429.703,31	450.000,00 450.000,00	470.000,00	520.000,00
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	394.741,80	previsione di competenza previsione di cassa	1.545.060,63 1.594.406,63	2.265.703,32 2.265.703,32	1.732.000,00	1.125.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI							
60300	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	84.077,97	previsione di competenza previsione di cassa	238.062,00 238.062,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	84.077,97	previsione di competenza previsione di cassa	238.062,00 238.062,00	0,00 0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	249.383,15	previsione di competenza previsione di cassa	1.704.000,00 1.704.000,00	1.704.000,00 1.704.000,00	1.704.000,00	1.704.000,00
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	26.670,10	previsione di competenza previsione di cassa	620.000,00 620.000,00	620.000,00 620.000,00	620.000,00	620.000,00
90000	Totale TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	276.053,25	previsione di competenza previsione di cassa	2.324.000,00 2.324.000,00	2.324.000,00 2.324.000,00	2.324.000,00	2.324.000,00
	TOTALE TITOLI	5.221.836,45	previsione di competenza previsione di cassa	13.599.530,63 13.318.995,63	14.396.226,32 14.516.824,32	14.471.802,00	12.672.392,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.221.836,45	previsione di competenza previsione di cassa	16.965.565,34 17.249.155,12	14.649.839,69 16.761.822,95	14.471.802,00	12.672.392,00

*rilevante ai fini IVA vedi P.E.G.

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno			
					2020	2021	2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
0101	Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	35.783,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	143.495,00 0,00 0,00 145.195,00	139.895,00 0,00 0,00 139.895,00	139.895,00 0,00 0,00 139.895,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI	35.783,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	143.495,00 0,00 0,00 145.195,00	139.895,00 0,00 0,00 139.895,00	139.895,00 0,00 0,00 139.895,00
0102	Programma	02	SEGRETERIA GENERALE					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	138.940,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	372.872,69 4.650,35 4.454,55 343.186,45	377.604,55 4.650,35 0,00 349.796,00	380.150,00 195,80 0,00 380.150,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.128,40 0,00 0,00 16.128,40	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	SEGRETERIA GENERALE	138.940,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	389.001,09 4.650,35 4.454,55 359.314,85	377.604,55 4.650,35 0,00 349.796,00	380.150,00 195,80 0,00 380.150,00
0103	Programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	60.710,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	249.344,53 13.297,90 4.641,10 236.136,90	248.367,10 13.297,90 0,00 243.726,00	243.726,00 7.056,80 0,00 243.726,00
	Totale programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	60.710,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	249.344,53 13.297,90 4.641,10 236.136,90	248.367,10 13.297,90 0,00 243.726,00	243.726,00 7.056,80 0,00 243.726,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2020	2021	2022
0104 Programma	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	241.910,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	326.740,00 8.713,65 0,00 315.380,35	334.354,65 8.713,65 0,00 325.641,00	325.641,00 0,00 0,00 325.641,00
Totale programma	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	241.910,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	326.740,00 8.713,65 0,00 315.380,35	334.354,65 8.713,65 0,00 325.641,00	325.641,00 0,00 0,00 325.641,00
0105 Programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	29.755,26	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.500,00 0,00 0,00 41.500,00	28.900,00 14.911,26 0,00 28.900,00	28.900,00 8.305,00 0,00 28.900,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	218.429,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	728.125,35 0,00 0,00 665.000,00	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00	180.000,00 0,00 0,00 180.000,00
Totale programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	248.184,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	768.625,35 0,00 0,00 706.500,00	88.900,00 14.911,26 0,00 88.900,00	208.900,00 8.305,00 0,00 208.900,00
0106 Programma	06 UFFICIO TECNICO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	83.556,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	344.578,87 19.763,86 6.798,90 321.709,10	341.845,90 19.763,86 0,00 335.047,00	335.047,00 6.559,96 0,00 335.047,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	149.201,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	319.486,68 0,00 0,00 248.000,00	74.700,00 0,00 0,00 74.700,00	55.300,00 0,00 0,00 55.300,00
Totale programma	06 UFFICIO TECNICO	232.758,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	664.065,55 19.763,86 6.798,90 569.709,10	416.545,90 19.763,86 0,00 409.747,00	390.347,00 6.559,96 0,00 390.347,00
0107 Programma	07 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	67.088,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	210.925,00 4.166,13 4.166,13 204.650,03	223.774,13 4.166,13 0,00 219.608,00	219.608,00 0,00 0,00 219.608,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno		
					2020	2021	2022
Totale programma	07 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	67.088,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	210.925,00	223.774,13	219.608,00	219.608,00
					4.166,13	0,00	0,00
				4.166,13	0,00	0,00	0,00
				204.650,03	219.608,00		
0108 Programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	11.222,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	128.467,60	105.744,60	104.157,00	104.157,00
					10.333,39	7.590,51	0,00
				1.587,60	0,00	0,00	0,00
				134.792,40	104.157,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.300,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				13.300,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	11.222,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	141.767,60	105.744,60	104.157,00	104.157,00
					10.333,39	7.590,51	0,00
				1.587,60	0,00	0,00	0,00
				148.092,40	104.157,00		
0110 Programma	10 RISORSE UMANE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	15.615,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.732,00	30.732,00	30.732,00	30.732,00
					150,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				30.732,00	30.732,00		
Totale programma	10 RISORSE UMANE	15.615,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.732,00	30.732,00	30.732,00	30.732,00
					150,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				30.732,00	30.732,00		
0111 Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	178.983,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	617.947,81	536.891,65	489.501,00	504.501,00
					233.732,87	83.802,45	0,00
				40.787,65	0,00	0,00	0,00
				537.993,77	496.104,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	19.996,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.996,39	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				19.996,39	0,00		
Totale programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	198.980,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	637.944,20	536.891,65	489.501,00	504.501,00
					233.732,87	83.802,45	0,00
				40.787,65	0,00	0,00	0,00
				557.990,16	496.104,00		
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.251.194,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.562.640,32	2.502.809,58	2.532.657,00	2.405.357,00
					309.719,41	113.510,52	0,00
				71.149,58	0,00	0,00	0,00
				3.273.700,79	2.408.306,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
0301	Programma	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA					
Titolo 1	SPESE CORRENTI		141.671,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	454.477,80	431.662,73 10.018,79 0,00	428.457,00 2.878,06 0,00	436.957,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		1.758,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.084,00	215.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	143.429,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	471.561,80	646.662,73 10.018,79 0,00	428.457,00 2.878,06 0,00	436.957,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		143.429,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	471.561,80	646.662,73 10.018,79 0,00	428.457,00 2.878,06 0,00	436.957,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 5

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
0401	Programma	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
Titolo 1	SPESE CORRENTI		60.739,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.570,00	84.570,00 70.143,38 0,00 84.570,00	84.570,00 21.755,00 0,00	84.570,00 0,00 0,00
Totale programma	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA		60.739,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.570,00 84.570,00 70.143,38 0,00 99.065,00	84.570,00 21.755,00 0,00	84.570,00 0,00 0,00
0402	Programma	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA					
Titolo 1	SPESE CORRENTI		153.640,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	324.355,00	284.756,00 203.992,65 0,00 284.756,00	294.756,00 48.115,97 0,00	299.756,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		670.944,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	908.581,20	847.703,32 0,00 0,00 847.703,32	35.000,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00
Totale programma	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA		824.585,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.232.936,20 1.132.459,32 203.992,65 0,00 1.140.527,00	329.756,00 48.115,97 0,00	349.756,00 0,00 0,00
0406	Programma	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI		114.972,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	248.998,22	228.991,78 100.005,78 0,00 228.153,00	228.153,00 0,00 0,00	228.153,00 0,00 0,00
Totale programma	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE		114.972,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	248.998,22 228.991,78 100.005,78 838,78 243.336,22	228.153,00 0,00 0,00	228.153,00 0,00 0,00
0407	Programma	07	DIRITTO ALLO STUDIO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI		12.131,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.000,00	52.000,00 50.000,00 0,00 52.000,00	52.000,00 0,00 0,00	52.000,00 0,00 0,00
Totale programma	07	DIRITTO ALLO STUDIO		12.131,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.000,00 52.000,00 50.000,00 0,00 45.100,00	52.000,00 0,00 0,00	52.000,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.012.428,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.613.504,42	1.498.021,10 424.141,81 0,00 1.497.182,32	694.479,00 69.870,97 0,00	714.479,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
0501 Programma	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	25.192,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.600,00 0,00 21.500,00	21.500,00 0,00 21.500,00	21.500,00 0,00 0,00	21.500,00 0,00 0,00	
Totale programma	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	25.192,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.600,00 0,00 0,00 21.500,00	21.500,00 0,00 0,00 21.500,00	21.500,00 0,00 0,00 0,00	21.500,00 0,00 0,00 0,00	
0502 Programma	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	43.687,34	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	175.475,72 1.676,25 171.899,75	167.279,25 17.453,00 0,00 165.603,00	165.433,00 3.614,94 0,00	165.433,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale programma	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	43.687,34	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	175.475,72 17.453,00 1.676,25 171.899,75	167.279,25 17.453,00 0,00 165.603,00	165.433,00 3.614,94 0,00 0,00	165.433,00 0,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	68.879,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	203.075,72 17.453,00 1.676,25 193.399,75	188.779,25 17.453,00 0,00 187.103,00	186.933,00 3.614,94 0,00 0,00	186.933,00 0,00 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 8

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
0601	Programma	01	SPORT E TEMPO LIBERO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI		86.314,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	132.375,00 0,00 132.375,00	125.433,00 97.021,42 0,00 125.433,00	125.433,00 11.530,00 0,00 0,00	128.433,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.000,00 0,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	2.100.000,00 0,00 0,00 0,00	160.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01	SPORT E TEMPO LIBERO	116.314,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	162.375,00 0,00 162.375,00	125.433,00 97.021,42 0,00 125.433,00	2.225.433,00 11.530,00 0,00 0,00	288.433,00 0,00 0,00 0,00
0602	Programma	02	GIOVANI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI		6.472,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.100,00 0,00 14.100,00	14.100,00 4.303,80 0,00 14.100,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02	GIOVANI	6.472,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.100,00 0,00 14.100,00	14.100,00 4.303,80 0,00 14.100,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		122.787,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	176.475,00 0,00 176.475,00	139.533,00 101.325,22 0,00 139.533,00	2.225.433,00 11.530,00 0,00 0,00	288.433,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 07	TURISMO					
0701 Programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
0801 Programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.388,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.689,82 0,00 0,00 125.689,82	16.000,00 0,00 0,00 16.000,00	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00
Totale programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4.388,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	145.689,82 0,00 0,00 145.689,82	36.000,00 0,00 0,00 36.000,00	46.000,00 0,00 0,00 46.000,00
0802 Programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	26.939,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	43.200,00 12.622,84 0,00 43.200,00	43.200,00 1.360,00 0,00 43.200,00	43.200,00 0,00 0,00 43.200,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	26.939,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	43.200,00 12.622,84 0,00 43.200,00	43.200,00 1.360,00 0,00 43.200,00	43.200,00 0,00 0,00 43.200,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	31.327,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	188.889,82 0,00 0,00 188.889,82	79.200,00 12.622,84 0,00 79.200,00	81.200,00 1.360,00 0,00 81.200,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
0902	Programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	133.293,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	192.200,00 0,00 0,00 191.200,00	161.740,00 127.558,24 0,00 161.740,00	161.740,00 1.103,90 0,00	166.740,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	27.156,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	410.089,78 0,00 0,00 391.234,73	640.000,00 0,00 0,00 640.000,00	35.000,00 0,00 0,00	55.000,00 0,00 0,00
	Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	161.450,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	602.289,78 0,00 0,00 582.434,73	801.740,00 127.558,24 0,00 801.740,00	196.740,00 1.103,90 0,00	221.740,00 0,00 0,00
0903	Programma	03	RIFIUTI					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	321.395,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.270.156,00 0,00 0,00 1.270.156,00	1.271.294,00 539,92 0,00 1.271.294,00	1.271.294,00 0,00 0,00	1.271.294,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	03	321.395,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.270.156,00 0,00 0,00 1.270.156,00	1.271.294,00 539,92 0,00 1.271.294,00	1.271.294,00 0,00 0,00	1.271.294,00 0,00 0,00
0904	Programma	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	11.200,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	60.667,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	134.500,00 0,00 0,00 84.500,00	562.000,00 0,00 0,00 562.000,00	0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno		
					2020	2021	2022
Totale programma 04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	71.867,63	previsione di competenza	154.500,00	582.000,00	20.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato		20.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	104.500,00	582.000,00		
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	554.713,73	previsione di competenza	2.026.945,78	2.655.034,00	1.488.034,00	1.543.034,00
			di cui già impegnato		148.098,16	1.103,90	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.957.090,73	2.655.034,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1002 Programma	02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1005 Programma	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	165.237,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	526.242,16 384.120,31 0,00 529.700,00	502.302,00 280.120,31 0,00 502.302,00	528.457,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.046.909,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.901.490,81 167.265,24 167.265,24 1.555.571,76	382.265,24 167.265,24 0,00 215.000,00	360.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.212.146,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.427.732,97 167.265,24 2.085.271,76	884.567,24 551.385,55 0,00 717.302,00	1.119.457,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.212.146,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.427.732,97 167.265,24 2.085.271,76	884.567,24 551.385,55 0,00 717.302,00	1.119.457,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE						
1101 Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.336,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.500,00 4.292,89 0,00 10.500,00	8.000,00 4.292,89 0,00 8.000,00	8.000,00 3.317,89 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2.336,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.500,00 4.292,89 0,00 10.500,00	8.000,00 4.292,89 0,00 8.000,00	8.000,00 3.317,89 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	2.336,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.500,00 4.292,89 0,00 10.500,00	8.000,00 4.292,89 0,00 8.000,00	8.000,00 3.317,89 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1201	Programma	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	330.859,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	689.758,42 132.604,39 3.508,49 683.486,51	607.620,49 34.469,18 0,00 604.112,00	531.410,00 0,00 0,00 531.410,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	12.347,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	68.962,63 0,00 0,00 68.058,05	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	343.207,11	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	758.721,05 132.604,39 3.508,49 751.544,56	607.620,49 34.469,18 0,00 604.112,00	531.410,00 0,00 0,00 531.410,00
1202	Programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	457.589,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	953.928,00 612.302,26 0,00 983.928,00	954.928,00 201.760,00 0,00 954.928,00	951.928,00 0,00 0,00 951.928,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.811,71 0,00 0,00 18.811,71	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00
	Totale programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	457.589,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	972.739,71 612.302,26 0,00 1.002.739,71	969.928,00 201.760,00 0,00 969.928,00	966.928,00 0,00 0,00 966.928,00
1203	Programma	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI *	69.014,87	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200.175,00 20.222,51 0,00 200.175,00	208.175,00 222,51 0,00 208.175,00	208.175,00 0,00 0,00 208.175,00
	Totale programma	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	69.014,87	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200.175,00 20.222,51 0,00 200.175,00	208.175,00 222,51 0,00 208.175,00	208.175,00 0,00 0,00 208.175,00
1204	Programma	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	33.733,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	190.990,00 3.073,00 0,00 190.990,00	180.990,00 0,00 0,00 180.990,00	180.990,00 0,00 0,00 180.990,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 16

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno		
					2020	2021	2022
Totale programma	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	33.733,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	190.990,00	180.990,00 3.073,00 0,00 180.990,00	180.990,00 0,00 0,00 180.990,00	180.990,00 0,00 0,00 180.990,00
1206 Programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.588,40	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00
Totale programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.588,40	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00
1207 Programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	50.272,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	195.944,00	197.018,65 2.734,65 0,00 194.284,00	205.875,00 0,00 0,00 205.875,00	205.875,00 0,00 0,00 205.875,00
Totale programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	50.272,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	195.944,00	197.018,65 2.734,65 0,00 194.284,00	205.875,00 0,00 0,00 205.875,00	205.875,00 0,00 0,00 205.875,00
1208 Programma	08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.885,00	34.885,00 31.505,18 0,00 34.885,00	34.885,00 0,00 0,00 34.885,00	34.885,00 0,00 0,00 34.885,00
Totale programma	08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.885,00	34.885,00 31.505,18 0,00 34.885,00	34.885,00 0,00 0,00 34.885,00	34.885,00 0,00 0,00 34.885,00
1209 Programma	09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	65.632,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.000,00	98.000,00 92.000,00 0,00 99.000,00	98.000,00 3.000,00 0,00 98.000,00	98.000,00 0,00 0,00 98.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE *	150.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	288.434,00	140.000,00 0,00 0,00 140.000,00	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale programma 09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	215.632,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	387.434,00	238.000,00 92.000,00 0,00 238.000,00	158.000,00 3.000,00 0,00	138.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.169.450,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.801.477,16	2.476.617,14 894.441,99 6.243,14 2.818.920,02	2.326.263,00 239.451,69 0,00	2.306.263,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
1402	Programma	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.133,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000,00 6.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 1.375,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	2.133,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000,00 6.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 1.375,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
1404	Programma	04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	17.578,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	102.337,00 102.337,00 2.734,65 96.956,35	98.184,65 18.276,11 0,00 95.450,00	95.450,00 15.541,46 0,00	95.450,00 0,00 0,00
	Totale programma	04	17.578,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	102.337,00 102.337,00 2.734,65 96.956,35	98.184,65 18.276,11 0,00 95.450,00	95.450,00 15.541,46 0,00	95.450,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		19.711,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	108.337,00 108.337,00 2.734,65 102.956,35	104.184,65 24.276,11 0,00 101.450,00	101.450,00 16.916,46 0,00	101.450,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI						
2001 Programma 01	FONDO DI RISERVA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.621,35 0,00 0,00 7.794,00	30.000,00 0,00 0,00 100.000,00	30.000,00 0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	FONDO DI RISERVA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.621,35 0,00 0,00 7.794,00	30.000,00 0,00 0,00 100.000,00	30.000,00 0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00 0,00
2002 Programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	280.399,00 0,00 0,00 0,00	337.044,00 0,00 0,00 0,00	355.652,00 0,00 0,00 0,00	356.955,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	280.399,00 0,00 0,00 0,00	337.044,00 0,00 0,00 0,00	355.652,00 0,00 0,00 0,00	356.955,00 0,00 0,00 0,00
2003 Programma 03	ALTRI FONDI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.789,00 0,00 0,00 2.789,00	57.789,00 0,00 0,00 0,00	57.789,00 0,00 0,00 0,00	57.789,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	ALTRI FONDI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.789,00 0,00 0,00 2.789,00	57.789,00 0,00 0,00 0,00	57.789,00 0,00 0,00 0,00	57.789,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	300.809,35 0,00 0,00 10.583,00	424.833,00 0,00 0,00 100.000,00	443.441,00 0,00 0,00 0,00	444.744,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO							
5001	Programma 01		QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	115.103,00 0,00 0,00 115.103,00	94.034,00 0,00 0,00 94.034,00	94.034,00 0,00 0,00 94.034,00
	Totale programma		01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	115.103,00 0,00 0,00 115.103,00	94.034,00 0,00 0,00 94.034,00	94.034,00 0,00 0,00 94.034,00
5002	Programma 02		QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
	Titolo 4		RIMBORSO PRESTITI	98.285,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	634.513,00 82,04 0,00 634.513,00	623.564,00 82,04 0,00 623.564,00	656.964,00 82,04 0,00 656.964,00
	Totale programma		02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	98.285,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	634.513,00 82,04 0,00 634.513,00	623.564,00 82,04 0,00 623.564,00	656.964,00 82,04 0,00 656.964,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO			98.285,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	749.616,00 82,04 0,00 749.616,00	717.598,00 82,04 0,00 717.598,00	750.998,00 82,04 0,00 750.998,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 21

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
9901 Programma	01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO					
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.421,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00
Totale programma	01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	217.421,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	217.421,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00
	TOTALE MISSIONI	5.904.113,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.965.565,34 2.497.857,81 253.613,37 15.879.944,71	14.649.839,69 2.497.857,81 0,00 13.954.005,32	14.471.802,00 743.756,78 0,00 12.672.392,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.904.113,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.965.565,34 2.497.857,81 253.613,37 15.879.944,71	14.649.839,69 2.497.857,81 0,00 13.954.005,32	14.471.802,00 743.756,78 0,00 12.672.392,00

*rilevante ai fini IVA vedi P.E.G.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	133.461,05	86.348,13	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.638.672,61	167.265,24	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	1.593.901,05	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		Previsioni di cassa	3.930.159,49	2.244.998,63		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.875.587,23	previsione di competenza previsione di cassa	6.643.165,00 6.373.700,00	6.543.767,00 6.258.504,00	6.543.767,00	6.543.767,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	287.583,42	previsione di competenza previsione di cassa	833.029,00 833.029,00	791.257,00 791.257,00	791.257,00	791.257,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.303.792,78	previsione di competenza previsione di cassa	2.016.214,00 1.955.798,00	2.471.499,00 2.877.360,00	3.080.778,00	1.888.368,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	394.741,80	previsione di competenza previsione di cassa	1.545.060,63 1.594.406,63	2.265.703,32 2.265.703,32	1.732.000,00	1.125.000,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	84.077,97	previsione di competenza previsione di cassa	238.062,00 238.062,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	276.053,25	previsione di competenza previsione di cassa	2.324.000,00 2.324.000,00	2.324.000,00 2.324.000,00	2.324.000,00	2.324.000,00
	TOTALE TITOLI	5.221.836,45	previsione di competenza previsione di cassa	13.599.530,63 13.318.995,63	14.396.226,32 14.516.824,32	14.471.802,00	12.672.392,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.221.836,45	previsione di competenza previsione di cassa	16.965.565,34 17.249.155,12	14.649.839,69 16.761.822,95	14.471.802,00	12.672.392,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pag. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.195.607,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.006.371,57 86.348,13 8.568.070,85	8.749.607,13 2.330.510,53 0,00 8.221.038,00	8.632.538,00 743.674,74 0,00	8.671.341,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.391.799,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000.680,77 167.265,24 4.353.360,86	2.952.668,56 167.265,24 2.785.403,32	2.858.300,00 0,00 0,00	1.067.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	98.285,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	634.513,00 82,04 0,00 634.513,00	623.564,00 82,04 0,00 623.564,00	656.964,00 82,04 0,00	610.051,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.421,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.324.000,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00	2.324.000,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	5.904.113,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.965.565,34 253.613,37 15.879.944,71	14.649.839,69 2.497.857,81 13.954.005,32	14.471.802,00 743.756,78 0,00	12.672.392,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.904.113,90	16.965.565,34	14.649.839,69	14.471.802,00	12.672.392,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	2.497.857,81	743.756,78	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	253.613,37	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.879.944,71	13.954.005,32	

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

Pag. 1

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.251.194,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.562.640,32 71.149,58 3.273.700,79	2.502.809,58 309.719,41 0,00 2.408.306,00	2.532.657,00 113.510,52 0,00	2.405.357,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	143.429,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	471.561,80 3.705,73 460.513,27	646.662,73 10.018,79 0,00 642.957,00	428.457,00 2.878,06 0,00	436.957,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.012.428,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.613.504,42 838,78 1.528.028,22	1.498.021,10 424.141,81 0,00 1.497.182,32	694.479,00 69.870,97 0,00	714.479,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	68.879,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	203.075,72 1.676,25 193.399,75	188.779,25 17.453,00 0,00 187.103,00	186.933,00 3.614,94 0,00	186.933,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	122.787,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	176.475,00 0,00 176.475,00	139.533,00 101.325,22 0,00 139.533,00	2.225.433,00 11.530,00 0,00	288.433,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	31.327,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	188.889,82 0,00 188.889,82	79.200,00 12.622,84 0,00 79.200,00	81.200,00 1.360,00 0,00	89.200,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

Pag. 2

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	554.713,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.026.945,78 0,00 1.957.090,73	2.655.034,00 148.098,16 0,00 2.655.034,00	1.488.034,00 1.103,90 0,00	1.543.034,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.212.146,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.427.732,97 167.265,24 2.085.271,76	884.567,24 551.385,55 0,00 717.302,00	880.457,00 280.120,31 0,00	1.119.457,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	2.336,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.500,00 0,00 10.500,00	8.000,00 4.292,89 0,00 8.000,00	8.000,00 3.317,89 0,00	8.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.169.450,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.801.477,16 6.243,14 2.818.920,02	2.476.617,14 894.441,99 0,00 2.470.374,00	2.326.263,00 239.451,69 0,00	2.306.263,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	19.711,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	108.337,00 2.734,65 102.956,35	104.184,65 24.276,11 0,00 101.450,00	101.450,00 16.916,46 0,00	101.450,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	300.809,35 0,00 10.583,00	424.833,00 0,00 0,00 100.000,00	443.441,00 0,00 0,00	444.744,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	98.285,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	749.616,00 0,00 749.616,00	717.598,00 82,04 0,00 623.564,00	750.998,00 82,04 0,00	704.085,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	217.421,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.324.000,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00 2.324.000,00	2.324.000,00 0,00 0,00	2.324.000,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE MISSIONI	5.904.113,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.965.565,34	14.649.839,69 2.497.857,81 0,00 13.954.005,32	14.471.802,00 743.756,78 0,00	12.672.392,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.904.113,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.965.565,34	14.649.839,69 2.497.857,81 0,00 13.954.005,32	14.471.802,00 743.756,78 0,00	12.672.392,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.244.998,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		86.348,13	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		9.806.523,00	10.415.802,00	9.223.392,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.749.607,13	8.632.538,00	8.671.341,00
<i>di cui:</i>					
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>337.044,00</i>	<i>355.652,00</i>	<i>356.955,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		623.564,00	656.964,00	610.051,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>40.300,00</i>	<i>73.700,00</i>	<i>58.000,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			519.700,00	1.126.300,00	-58.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.300,00	73.700,00	58.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>40.300,00</i>	<i>73.700,00</i>	<i>58.000,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		560.000,00	1.200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		167.265,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		2.265.703,32	1.732.000,00	1.125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(–)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		40.300,00	73.700,00	58.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(–)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(–)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(–)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		560.000,00	1.200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(–)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(–)		2.952.668,56	2.858.300,00	1.067.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(–)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 1

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.005.872,08
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.772.133,66
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	11.443.230,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	12.622.782,34
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	29.279,88
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	3.627.734,02
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	545.140,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	253.613,37
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019	2.828.980,65

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.184.455,89
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
-	Fondo perdite società partecipate	0,00
-	Fondo contenzioso	0,00
-	Altri accantonamenti	4.416,00
B) Totale parte accantonata		1.188.871,89
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	792.510,10
	Vincoli derivanti da trasferimenti	372.436,24
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata		1.164.946,34
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		147.477,15
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		327.685,27
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 2

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2020

Pag. 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	5.448.332,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	5.448.332,00	271.000,00	271.000,00	4,97
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	76.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.019.435,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	6.543.767,00	271.000,00	271.000,00	4,14
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	791.257,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	791.257,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2020

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	572.996,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	166.000,00	66.044,00	66.044,00	39,79
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	1.024.619,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	707.384,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	2.471.499,00	66.044,00	66.044,00	2,67
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.382.703,32	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	1.382.703,32	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	15.000,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	15.000,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	418.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	2.265.703,32	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2020

Pag. 3

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		12.072.226,32	337.044,00	337.044,00	2,79
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		9.806.523,00	337.044,00	337.044,00	3,44
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		2.265.703,32	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2021

Pag. 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	5.448.332,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	5.448.332,00	285.263,00	285.263,00	5,24
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	76.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.019.435,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	6.543.767,00	285.263,00	285.263,00	4,36
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	791.257,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	791.257,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2021

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	554.996,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	168.000,00	70.389,00	70.389,00	41,90
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	1.649.871,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	707.411,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	3.080.778,00	70.389,00	70.389,00	2,28
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	500.000,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	500.000,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	15.000,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	15.000,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	747.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	470.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	1.732.000,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2021

Pag. 3

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		12.147.802,00	355.652,00	355.652,00	2,93
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		10.415.802,00	355.652,00	355.652,00	3,41
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.732.000,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2022

Pag. 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	5.448.332,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	5.448.332,00	285.263,00	285.263,00	5,24
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	76.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.019.435,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	6.543.767,00	285.263,00	285.263,00	4,36
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	791.257,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	791.257,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2022

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	554.996,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	171.000,00	71.692,00	71.692,00	41,93
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	454.461,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	707.411,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	1.888.368,00	71.692,00	71.692,00	3,80
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	15.000,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	15.000,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	590.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	520.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	1.125.000,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2022

Pag. 3

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		10.348.392,00	356.955,00	356.955,00	3,45
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		9.223.392,00	356.955,00	356.955,00	3,87
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.125.000,00	0,00	0,00	0,00

LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.758.277,87	6.643.165,00	6.543.767,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	660.143,54	833.029,00	791.257,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.863.529,24	2.016.214,00	2.471.499,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.281.950,65	9.492.408,00	9.806.523,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	928.195,07	949.240,80	980.652,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	102.073,00	102.073,00	98.967,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	23.300,30	23.300,30	23.300,30
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		849.422,37	870.468,10	904.985,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	2.501.704,17	1.962.218,08	1.305.254,31
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.501.704,17	1.962.218,08	1.305.254,31
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Pag. 1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Prov. LC

Pag. 1

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48,00%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22,00%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0,00%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16,00%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1,00%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47,00%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
---	--	----

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

PREMESSA

Il bilancio di previsione, come previsto dal principio contabile n. 9 concernente la programmazione prevede, comprende tra gli altri allegati, la nota integrativa, la quale deve presentare almeno i seguenti contenuti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati

Le poste inserite nelle varie partizioni del bilancio sono state iscritte sulla base della normativa vigente e delle considerazioni di seguito analizzate.

PARTE ENTRATA

ENTRATE TRIBUTARIE

Dal 2019 sono cessati gli effetti della norma di sospensione degli aumenti dei tributi locali vigente dal 2016. Di conseguenza i comuni possono aumentare le aliquote dei tributi e delle addizionali nel 2020 nel rispetto della vigente normativa di seguito meglio esplicitata.

Imposta unica comunale – istituita con la legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) è un'imposta articolata in tre tributi che si fondano su presupposti impositivi simili con incidenza diversa se si è possessori o utilizzatori. Con deliberazione n. 9 del 4.04.2014 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi del comma 682 dell'articolo 1 della L. 147/2013 e dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, apposito regolamento per l'applicazione della IUC. Essa si compone dei seguenti tributi: IMU, TASI e TARI.

Con il disegno di legge di bilancio per l'anno 2020 si stanno sempre più delineando i caratteri che avrà la c.d. nuova IMU che – salvo dietro front nelle commissioni parlamentari - entrerà in vigore dal prossimo anno. La nuova disciplina mira ad una sistemazione organica della disciplina dei tributi IMU e TASI volta a rendere più semplice, sia per i Comuni sia per i contribuenti, la quantificazione del tributo dovuto.

Il presupposto impositivo resterà il medesimo di oggi ma viene operata una riorganizzazione delle aliquote applicabili senza tuttavia modificare la pressione fiscale, dato che il limite massimo delle aliquote resta di fatto invariato (1,06 per cento). La proposta mira a semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti, attraverso una delimitazione delle scelte consentite ai Comuni, in modo da minimizzare le variabili da conoscere per effettuare il versamento dovuto. Ai Comuni resta la possibilità di esercitare l'autonomia tributaria all'interno di ambiti prestabiliti dalla norma.

A decorrere dal 2021 i Comuni possono diversificare le aliquote, facendo riferimento alle sole fattispecie individuate con decreto del MEF. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti. Sui tempi permangono diverse incertezze dato che il decreto dovrà essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e quindi sarà quasi certamente disponibile solo dopo la data entro la quale i Comuni dovranno provvedere ad approvare i bilanci di previsione per il prossimo anno. Il disegno di legge di stabilità dispone che per l'anno 2020, in deroga all'art. 1, c. 169, della legge 27.12.2006 n. 296, i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio 2020.

1) imposta municipale propria – le aliquote dell'IMU sono confermate per il triennio, anche se potrebbero essere modificate in base alle nuove disposizioni contenute nel ddl di stabilità 2020, come segue:

- 1,06% aliquota di base per quanto previsto dall'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011;
- 0,81% per i fabbricati di categoria catastale C/1, posseduti da soggetti che li utilizzano quali beni strumentali per l'esercizio di un'attività economica ovvero locati/affittati per la medesima finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Sono esclusi dall'agevolazione gli immobili ad uso commerciale nei quali risultano installati apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco di cui all'art. 110, comma 6 e 7 del T.U.L.P.S., e comunque subordinati al nulla osta dell'amministrazione finanziaria (Monopoli di Stato) previsto dall'art. 86 comma 3 del T.U.L.P.S., introdotto dall'art. 37 comma 2 della L. 23.12.2000 n. 388, nonché al nulla osta per la “messa in esercizio” e a quella di “distribuzione”;
- 0,81% per i fabbricati di nuova costruzione e per l'ampliamento dei fabbricati già esistenti, che determinano oggettivamente nuova occupazione, posseduti ed utilizzati dai soggetti passivi IMU per l'esercizio di attività industriali e/o artigianali, accatastati nella categoria D, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Tale aliquota si applica per tre anni dalla data di inizio dell'attività per i fabbricati di nuova costruzione, mentre nel caso di ampliamento dalla data di ultimazione lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui il fabbricato è comunque utilizzato;
- 0,60% per le abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.

Per la stima del gettito IMU anno 2020, pari a euro 2.618.633,00, è stato preso a riferimento lo stanziamento assestato dell'anno 2019, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà nella misura del 22,43% del gettito IMU standard trattenuto per alimentare il fondo di solidarietà comunale.

2) Tributo comunale sui rifiuti (TARI) - a decorrere dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI) disciplinato dai commi 641 e seguenti della legge 27.12.2013 n. 147. La TARI sostituisce la TARES disciplinata dall'art. 14 del D.L. 201/2011 entrata in vigore per il solo anno 2013, che a sua volta sostituiva definitivamente la tariffa rifiuti solidi urbani (D.Lgs. 507/1993) e la tariffa di igiene ambientale (D.Lgs. 22/1997). Il nuovo tributo non prevede la maggiorazione statale di 0,30 centesimi per metro quadrato di superficie imponibile, ma per il resto si pone in linea di continuità con il precedente prelievo.

Il disegno di legge di stabilità per l'anno 2020 prevede l'abolizione della IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti.

Le modalità di costruzione del prelievo sono contenute nel DPR 158/1999 (decreto attuativo del D.Lgs. 22/1997 cosiddetto Ronchi). Nel rispetto del principio “chi inquina paga”, le tariffe possono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti oppure i Comuni, che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La TARI è articolata in una tariffa binomia, composta cioè da una quota fissa e da una quota variabile. Per le utenze domestiche la tariffa dipende dalla dimensione dei locali, dal numero di componenti del nucleo familiare e dalla quantità media comunale di rifiuti prodotta da detta utenza. Per le utenze non domestiche la tariffa dipende dalla superficie dei locali e delle aree scoperte, dalla produzione potenziale di rifiuti della singola categoria e dalla produzione annua per metro quadro stimata per ciascuna utenza.

La TARI è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani e ciò a prescindere dall'uso a cui sono adibiti. La superficie assoggettabile al tributo, fino all'attuazione delle disposizioni che la superficie catastale, è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 ha approvato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2020, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020. L'obiettivo consiste nel fissare gli standard per determinare il costo efficiente delle varie attività di igiene urbana e tradurre il tutto in bollette trasparenti per le utenze. Il gettito tariffario deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio, che non vanno caricati sulla fiscalità generale. L'attuale sistema non individua i costi che possono essere considerati standard con la conseguenza che a parità di prestazioni possono esserci gestori più o meno efficienti. L'obiettivo è quello di definire "un metodo tariffario di matrice nazionale omogenea". Di fatto l'attività regolatoria interessa quasi esclusivamente il Gestore nella fase di redazione del piano economico finanziario (PEF) sulla base dello schema tipo reso disponibile da Arera. Il metodo di determinazione della tariffa già in vigore negli scorsi anni è rimasto immutato. I Comuni possono fare riferimento al metodo normalizzato in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 1 c. 651 e 652 della L. 147/2013. Anche l'indicazione dei criteri di attribuzione tra utenze domestiche e non domestiche prosegue in continuità con la normativa vigente.

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, garantendo la copertura integrale dei costi, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale.

Le novità introdotte da ARERA, tuttavia, non comportano anche una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda revisione delle regole di individuazione dei costi che difficilmente potranno conciliarsi con le ristrette tempistiche di adozione dei bilanci previsionali degli enti locali, ancora fissate al 31 dicembre 2019. L'introduzione di obblighi del tutto nuovi per soggetti gestori, ATO e Autorità stessa prolungano l'iter di redazione, approvazione e validazione dei Piani Finanziari ed in particolare in sede di prima applicazione i Comuni potrebbero rischiare di non riuscire a disporre dei tempi utili alla determinazione delle tariffe, necessaria e propedeutica all'adozione del bilancio di previsione. Per il predetto motivo il Presidente di ARERA ha presentato una memoria in audizione alla Commissione Finanze della Camera dei Deputati con la quale auspica un differimento del termine di approvazione delle tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani slegato e successivo rispetto al termine di approvazione del bilancio di previsione. Tuttavia secondo le disposizioni del TUEL la deliberazione delle tariffe Tari rappresenta un allegato obbligatorio al bilancio di previsione il quale, a sua volta, presuppone l'approvazione del piano economico finanziario. Considerando i numerosi soggetti che devono intervenire nel procedimento (soggetti gestori, Comuni, enti di governo degli ambiti territoriali Egato e Arera) la conclusione dello stesso appare una mera utopia. Proprio per questo motivo è già stata formalmente presentata da ANUTEL ai Ministri e ai Presidenti delle Commissioni parlamentari competenti la richiesta di proroga dell'entrata in vigore delle nuove regole al 2021.

Ciò premesso si prevede un gettito che garantisce la copertura integrale del costo del servizio, sulla base del preventivo 2020 trasmesso dal soggetto gestore del servizio di igiene urbana Silea Spa, che evidenzia un canone di igiene urbana di euro 1.148.221,53 oltre IVA. Il canone è stato adeguato, come previsto dall'art. 3 dell'appendice contrattuale in base all'indice Istat, rilevato nel mese di settembre 2019 rispetto al settembre 2018, pari all'0,1%. Le tariffe verranno approvate dal Consiglio Comunale sulla base del piano economico finanziario trasmesso da Silea in data 12.11.2019 atti n. 27.977. Con la predetta lettera Silea precisa che sta effettuando gli approfondimenti necessari per una corretta interpretazione della nuova regolazione approvata da ARERA, ai fini del recepimento delle novità nella redazione del PEF. Seguirà comunicazione degli aggiornamenti, che potrebbe comportare la necessità di riapprovare il PEF 2020.

3) tributo per i servizi indivisibili (TASI) ha per presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, esclusa a decorrere dal 2016 l'abitazione principale.

Come segnale di massima attenzione verso i cittadini questa Amministrazione non ha mai introdotto la TASI, che si è caratterizzata subito per regressività e complessità. Esclusione che ha portato ad una reale semplificazione per i contribuenti, eliminando un tributo che dopo l'esenzione dell'abitazione principale, a decorrere dal 2016, ha perso la sua ragione di essere.

Il disegno di legge di stabilità 2020 prevede l'unificazione IMU-TASI sia per semplificare l'applicazione del tributo, superando l'attuale doppia imposizione, sia per prevedere nuovi strumenti anti evasione.

Con la legge di stabilità 2016 è stata integrata la dotazione del fondo di solidarietà comunale per garantire il ristoro di un importo equivalente al gettito TASI ad aliquota di base sull'abitazione principale anche ai Comuni che, come il nostro, non hanno introdotto la TASI e hanno optato per la razionalizzazione della spesa, per un livello più basso di aliquote, anche a fronte dei pesanti tagli subiti. Il ristoro della TASI ad aliquota base sulle abitazioni principali assegnato dal Ministero dell'Interno per l'anno 2019 è pari a € 319.276,67.

Recupero evasione – si prevede un'entrata complessiva di € 170.000,00 per ogni annualità derivante da recuperi di entrate proprie (IMU e tassa rifiuti).

Addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – La norma stabilisce che aliquota e fascia di esenzione siano adottate dal Consiglio Comunale e che in caso di mancata deliberazione si intendono prorogate di anno in anno quelle vigenti. Per quanto concerne la soglia di esenzione la norma precisa che deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 4.04.2014 sono state approvate aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come di seguito indicato:

da € 0 a € 15.000,00	0,50%
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,53%
da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,60%
da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,70%
oltre € 75.000,01	0,80%

ed è stata introdotta la soglia di esenzione per redditi annui imponibili non superiori a € 12.000,00.

Per l'anno 2020, confermate le stesse aliquote, si prevede un gettito complessivo di euro 999.270,00 pari all'assestato 2019. Ciò nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria secondo il quale “Gli enti possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza”. Tale gettito è attendibile in base al simulatore messo a disposizione dal Dipartimento delle Finanze, attraverso il portale per il federalismo fiscale, aggiornato con i redditi anno 2016.

Imposte minori (TOSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) - la previsione di bilancio della TOSAP ammonta ad euro 127.500,00 di cui 40.000,00 euro per proventi da parchimetri e parcometri. Quest'ultima previsione è stata ridotta negli ultimi anni a seguito dell'introduzione della sosta gratuita di 15 minuti. Si prevede l'aumento del 50 per cento della tariffa giornaliera della TOSAP per le occupazioni effettuate in occasione di fiere, festeggiamenti e mercati da parte degli spuntisti, ai sensi dell'art. 45, comma 4 del D.Lgs n. 507/1993. Gli stanziamenti dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono rispettivamente di euro 75.000,00 e di euro 18.000,00.

Il ddl bilancio 2020 prevede l'eliminazione di Tosap, Cosap, Imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canoni ricognitori. Al loro posto viene istituito un canone unico patrimoniale, che nella bozza del ddl era denominato Local Tax.

La ratio della norma è illustrata nei primi quattro commi dell'articolo in questione:

1. A decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito denominato “canone” è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati “enti” e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
2. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.
3. Nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
4. Il presupposto del canone è: a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico; b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Nei commi successivi vengono illustrate le modalità applicative del nuovo tributo.

Il canone unico patrimoniale viene istituito nell'intento di semplificare il sistema, in realtà lo complica perché unifica due prelievi che mantengono presupposti e ragioni diverse.

Fondo di solidarietà – la legge di stabilità 2013 (L. 24.12.2012 n.228) ha istituito il fondo di solidarietà comunale che ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio.

Esso è alimentato dai Comuni stessi con una quota di IMU ed è destinato solo a quei Comuni che necessitano di perequazione, in base ai parametri di cui alla lettera b) comma 380-ter articolo 1 Legge 228/2012, come introdotto dalla legge di stabilità 2014.

L'art. 1 c. 448 della legge di bilancio 2017 definisce la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale.

Il fondo è formato da due quote:

- la quota a carico dello Stato relativa al ristoro IMU e TASI prima casa;
- la quota a carico dei Comuni, alimentata nel 2019 con il 22,43% dell'IMU ad aliquota base di ogni Ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- una quota fissa legata alla spesa storica
- una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale standard, oggetto di perequazione fissata in misura crescente dal comma 449, lettera c) della L. 232/2016 come segue: pari al 60% nel 2019, l'85% per il 2020 e il 100% a decorrere dal 2021. Con la legge di stabilità 2019 si è stabilita la sospensione per il 2019 dell'incremento percentuale di risorse oggetto di perequazione che è stata confermata nella stessa misura del 2018 pari al 45%; ciò per permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale. L'art. 57 c. 1 del D.L. 124/2019 "Decreto fiscale" riscrive il sistema perequativo, ridefinendo il percorso perequativo dei prossimi anni per renderlo più graduale e sostenibile, con un incremento del 5% annuo a partire dal 2020. L'applicazione a regime è rinviata all'anno 2030. Il criterio perequativo resta confermato nella differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Si prevede però che per la determinazione di questa differenza la Commissione deve costruire una metodologia per neutralizzare la componente rifiuti. L'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile è confermato nella misura del 50%. A partire dal 2020 la quota viene incrementata del 5% annuo fino a raggiungere il 100% nel 2029. Con il sistema a regime dal 2030 la quota del fondo distribuita in base a fabbisogni e capacità fiscale sarà pari al 100% delle capacità fiscali.

Il ddl bilancio 2020 prevede un correttivo al ribasso della quota di FSC a titolo di ristoro minori introiti Imu e Tasi (art. 1 comma 449 lettera a) L. 232/2016) che, a decorrere dal 2020, passerebbe da euro 3.767.450.000 ed euro 3.753.279.000.

Lo stanziamento del fondo di solidarietà, in assenza di comunicazioni dal Ministero dell'Interno, è stato confermato nell'importo dell'assestato 2019 di euro 1.019.435,00, in considerazione dell'incidenza minima della riduzione di cui alla lettera a) ed in attesa che vengano ridefiniti i criteri di riparto della quota variabile.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

In attuazione del federalismo municipale già a decorrere dal 2011 si è registrata la soppressione dei **trasferimenti erariali**. Sono stati soppressi: il fondo ordinario, il fondo consolidato, il fondo perequativo, il contributo IVA servizi commerciali e numerosi altri fondi. Rimangono, in quanto non fiscalizzati, i seguenti trasferimenti i cui stanziamenti sono stati confermati in base all'ultima comunicazione del Ministero di rispettiva competenza:

- Rimborso tassa rifiuti edifici scolastici € 10.269,09
- Rimborso servizio mensa personale scolastico € 24.504,89
- Rimborso esenzioni IMU ex art. 3, comma 1, D.L.102/2013 € 11.651,19

- Rimborso accertamenti sanitari € 207,00
- Rimborso minori introiti addizionale IRPEF € 19.909,53
- Ristoro IMU imbullonati € 1.160,11
- Ristoro IMU TARI TASI cittadini residenti all'estero € 288,90
- Rimborso spese istruttoria carte d'identità elettroniche € 372,40

Ormai da alcuni anni i **contributi regionali** per i servizi socio-assistenziali si sono ridotti in forma consistente a seguito della storicizzazione delle risorse dedicate e del consistente aumento del numero dei comuni che ne hanno fatto richiesta. In considerazione di tali avvenimenti si è ritenuto di prevedere gli introiti relativi a questi servizi nella misura comunicata dal Responsabile del Settore Servizi Sociali e tenuto conto dell'andamento della spesa stanziata nel 2020.

Riguardo ai trasferimenti **da altri enti del settore pubblico** si conferma lo stanziamento assestato del 2019 relativo al contributo da comuni di € 45.000,00 per funzionamento del Centro Diurno Disabili.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Gli stanziamenti sono stati definiti sulla base delle segnalazioni dei singoli Settori competenti, che hanno tenuto conto dell'andamento del gettito 2019.

I **proventi da beni e dei servizi** ammontano a **€ 572.996,00 nel 2020 e a €554.996,00 nel 2021 e 2022**. Le previsioni aumentano rispetto a quelle assestate del 2019 in quanto si prevede l'adeguamento delle seguenti tariffe: proventi dei diritti, concessioni e servizi cimiteriali che vengono aumentate di circa il 3,5%; diritti di segreteria su atti di competenza dell'ufficio tecnico che vengono allineate con le tariffe applicate dagli altri Comuni; modifica di alcune tariffe delle aree di sosta a pagamento e incremento tariffe del mercato attrezzato. Gli stanziamenti diminuiscono a decorrere dal 2021 in conseguenza all'esternalizzazione del servizio asilo nido e quindi al minor gettito delle relative rette.

I **proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti** sono state previste secondo quanto comunicato dal Comandante di Polizia Locale. In particolare le contravvenzioni al codice stradale sono state quantificate in **€ 160.000,00 nel 2020, € 162.000,00 nel 2021 e € 165.000,00 nel 2022**, prevedendo nella spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli **interessi** attivi su giacenze ammontano a **€ 500,00** e sono invariati rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2019. Questa tipologia di entrata ha subito una consistente diminuzione per effetto della reintroduzione a far data dal marzo 2012 del sistema di tesoreria unica.

Nelle **entrate da redditi di capitale**, sono stati inseriti gli utili e le riserve distribuiti dalla società totalmente partecipata AUSM Srl, la previsione è stata inserita sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei soci di AUSM nelle sedute del 30.04.2019 e del 5.11.2019 per un importo di 3.128.951,00. I principi di sana e corretta gestione impongono all'ente locale di assicurare la copertura delle proprie spese di funzionamento fisse e ripetitive negli anni con entrate di carattere ordinario al fine di evitare situazioni di squilibrio. Per la predetta ragione tale entrata è destinata al finanziamento di spese di investimento per **€ 560.000,00** nel bilancio 2020 e per **€ 1.200.000,00** nel bilancio 2021 e al finanziamento di spese correnti a

termine (estinzione del prestito obbligazionario in scadenza al 31.12.2023) per: **464.619 euro nel 2020, 449.871 euro nel 2021 e 454.461 euro nel 2022.**

I **proventi diversi** ammontano a **€ 707.384,00 nel 2020 e a € 707.411,00 nel 2021 e 2022.** L'entrata più consistente è rappresentata dal canone di concessione del servizio di distribuzione gas pari a € 317.220,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tra le entrate in c/capitale è previsto lo stanziamento dei proventi derivanti dall'alienazione di diritti reali e di beni immobili inseriti nel piano alienazioni che ammontano a complessivi euro 450.000,00 per l'anno 2020, euro 470.000,00 per l'anno 2021 ed euro 520.000,00 per l'anno 2022.

I proventi dalle vendite sono interamente destinati al finanziamento di investimenti.

Altre entrate in c/capitale iscritte in bilancio sono i proventi per il rilascio del permesso di costruire calcolati in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, per un importo pari ad euro 1.370.000,00 sul triennio destinati interamente a favore delle spese di investimento. Il comma 460 della legge di stabilità 2017 prevede che dal 2018 i proventi delle concessioni edilizie possano essere destinati ai seguenti interventi: “alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.” Di conseguenza i proventi da oneri di urbanizzazione non rappresentano entrate con destinazione generica a spese di investimento, ma sono entrate vincolate a determinate categorie di spese. Diverso è invece il caso dei proventi derivanti dalla monetizzazione di aree a standard, le cui modalità di utilizzo sono demandate alla legislazione regionale. Per la regione Lombardia questi proventi, in conformità alla loro natura di entrate in conto capitale non possono essere destinati al finanziamento di spese correnti. Poiché questa entrata rappresenta un'obbligazione alternativa alla cessione da parte dei privati di aree che potrebbero risultare non utili ai fini dell'interesse pubblico deve essere destinata al finanziamento generico di spese di investimento. I proventi per monetizzazione aree standard ammontano a € 70.000 nel triennio.

I contributi agli investimenti si riferiscono ai contributi attesi:

1. dal Ministero dell'Interno per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio destinati al finanziamento dei seguenti interventi sull'esercizio 2020:
 - rimozione eternit incapsulato edifici scolastici per euro 200.000,00
 - collettore acque meteoriche Sopracornola I e II lotto per euro 530.000,00
2. da Regione Lombardia nel 2020 per la realizzazione spogliatoi tensostruttura per euro 88.000,00
3. dal CONI nel 2021 per la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport in località Sala per euro 500.000,00

Sono già stati assegnati i contributi regionali di euro 564.703,32, previsti nel 2020, per i lavori di messa in sicurezza del movimento franoso in località Ravanaro e messa in sicurezza argini torrente Carpine.

Altri trasferimenti in conto capitale riguardano i contributi erogati dalla Regione Lombardia, stimati in € 15.000,00 all'anno, da trasferire ai privati per abbattimento barriere architettoniche.

INDEBITAMENTO

La legge costituzionale del 20 aprile 2012 n.1, nell'introdurre il principio del pareggio di bilancio, è intervenuta anche sull'articolo 119 della Costituzione per ribadire che l'indebitamento delle autonomie territoriali è consentito solo per finanziare spese di investimento.

Per effetto dell'articolo 1 c. 539 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) il limite di incidenza degli interessi sull'indebitamento rispetto alle entrate correnti del rendiconto relativo al penultimo esercizio precedente è stato ridefinito nella misura del 10% a decorrere dall'anno 2015.

Totale delle entrate correnti (primi tre titoli) del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui è deliberata la contrazione del mutuo (conto consuntivo 2018)

entrate tributarie	€ 6.758.277,87
stato ed enti	€ 660.143,54
entrate extratributarie	<u>€ 1.863.529,24</u>
totale	€ 9.281.950,65 X 10% = 928.195,06

Totale della spesa per interessi per i mutui già contratti al netto contributi statali:

anno 2020 € 78.772,70

anno 2021 € 78.772,70

anno 2022 € 75.666,70

Interessi derivanti dalle forme di indebitamento previste nell'anno 2020 € 0

Interessi derivanti dalle forme di indebitamento previste nell'anno 2021: € 0

Il Comune di Calolziocorte non ha prestato alcuna forma di garanzia principale o sussidiaria a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Come noto, non è tanto la capacità di indebitamento "legale" di cui art. 204 Tuel quanto l'effettiva capacità finanziaria dell'ente a determinare la possibilità di contrarre mutui. Tra le ulteriori condizioni poste dal legislatore per poter configurare come legittimo il ricorso all'indebitamento, possono altresì menzionarsi le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2), punto 3.17, laddove è espressamente specificato che le scelte dell'ente con riguardo all'indebitamento devono essere attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo e all'eventuale presenza di risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente.

Oltre al rispetto delle disposizioni puntuali che regolano lo specifico istituto, l'Ente interessato, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa in ordine all'adozione delle scelte gestionali, deve tenere in adeguata considerazione i principi generali che regolano la materia. Tra tali principi, merita menzione il principio di prudenza, quale elemento fondamentale del processo formativo delle valutazioni da compiere nell'ambito della gestione. Dunque, a prescindere dal rispetto del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del Tuel, e degli altri vincoli di finanza pubblica posti

dalla normativa vigente, le future politiche di investimento di un Ente richiedono una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria e debitoria dello stesso, che tenga conto della sostenibilità dell'indebitamento, e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere ricorrente, sia nell'attualità sia in un'ottica prospettica, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa, in funzione della garanzia del conseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e in funzione del trend di riduzione dell'indebitamento e degli impegni eventualmente assunti dall'amministrazione a tal proposito.

Per tutte le ragioni predette non si prevede nel bilancio 2020/2022 l'assunzione di alcun prestito.

PARTE USCITA

SPESA CORRENTE

La struttura delle spese si articola in:

Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

In bilancio sono state previste tutte le spese obbligatorie e non comprimibili di gestione, a partire da quelle del personale in servizio e da quelle per gli oneri dei mutui ancora in ammortamento, fino a quelle per la gestione dei servizi (acquisto di beni, trasferimenti e prestazioni di servizi).

Sulla base del rendiconto 2018, delle previsioni definitive 2019 e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2020.

VINCOLI DI SPESA

Spesa per il personale

Le previsioni della spesa per il personale contenute nel bilancio 2020 rispettano i limiti indicati dalla normativa specifica per questa tipologia di spesa. Questo Ente deve assicurare la riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, come previsto dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007). L'art. 5 bis del recente D.L. 90 del 24.06.2014, convertito in legge 114/2014, aggiunge l'art. 557-quater secondo il quale "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Le previsioni della spesa per il personale come meglio evidenziate nella programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 rispettano i limiti indicati dalla normativa specifica per questa tipologia di spesa.

Infatti si avrebbe la seguente situazione:

2011 consuntivo	2012 consuntivo	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 consuntivo	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 asestato	2020 previsionale	2021 previsionale	2022 previsionale
2.072.717,31	2.002.606,22	1.980.711,25	1.948.469,93	1.886.602,62	1.837.940,62	1.809.139,70	1.853.887,05	1.958.256,76	2.011.634,24	2.009.813,49	2.009.813,49

La spesa media del triennio 2011/2013 che non deve essere superata ammonta a € 2.018.678,26.

L'art. 13 della bozza di ddl di bilancio 2020, modificando l'art. 1, comma 436, della legge 145 del 2018, incrementa le risorse a carico del bilancio dello Stato previste dal medesimo comma 436 da destinare alla contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019 – 2021 ed ai miglioramenti economici del restante personale statale in regime di diritto pubblico. Nel bilancio è stato stanziato un fondo per il riconoscimento degli incrementi derivanti dal rinnovo contrattuale.

Sanzioni per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.)

Di seguito si da atto che i proventi derivanti da sanzioni che si prevede di elevare ai sensi del Codice della strada riscossi nel corso dell'esercizio 2020, al netto della quota di fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad euro 90.480,00, saranno destinati alle finalità elencate all'art. 208, come, come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

Titolo	Tipologia	Descrizione	Importo
3	200	Proventi per violazione codice della strada	160.000,00
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	69.520,00
		Proventi per violazione cds al netto FCDE	90.480,00

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo	% destinazione minima di legge
10	5	1	Intervento di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: - manutenzione ordinaria segnaletica (cap. 2292) - manutenzione impianti luminosi (cap. 2295) - manutenzione ordinaria rete illuminazione pubblica (cap. 2382)	11.310,00	12,50%
3	1	2	Potenziamento delle attività di		

			controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale: - acquisto apparecchiature e servizi controllo accertamento violazioni (cap. 932)	11.310,00	12,50%
10	5	1	Miglioramento della sicurezza stradale: - manutenzione ordinaria strade (cap. 2291) Assistenza e previdenza per il personale (cap. 922)	17.620,00 5.000,00	25%
			TOTALE	45.240,00	

Altri vincoli di spesa

Gli stanziamenti/impegni di spesa nell'esercizio 2020 rispettano i limiti imposti dalla legislazione vigente in materia di contenimento delle spese. In particolare vengono rispettati i limiti per le seguenti tipologie di spesa.

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6 D.L. 78/2010) a decorrere dal 1° gennaio 2011

- **indennità per componenti di organi di indirizzo, direzione, controllo** (Revisore del Conto, Nucleo di Valutazione Interno, etc) sono previste riduzioni del 10% rispetto al 30 aprile 2010
- **incarichi di consulenza** non può essere superiore alla misura del 20% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 6.338,71)
- **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** devono essere ridotte dell'80% rispetto al 2009 (20% 2009 € 601,18)
- **spese sponsorizzazioni** non possono essere effettuate
- **spese per missioni** devono essere ridotte del 50% rispetto al 2009 (50% 2009 € 1.206,75)
- **spese per formazione** devono essere ridotte del 50% rispetto al 2009 (50% 2009 € 17.991,50). Questo limite è stato abolito con decorrenza dal 1° gennaio 2020 dall'art. 57 c. 2 del DL 124 del 26.10.2019 "decreto fiscale".

L'art. 27 della legge n. 133/2008 stabilisce altresì l'obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche di ridurre del 50% rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da legge e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre Amministrazioni. Con la deliberazione predetta è stato fissato in euro 8.192,16 il limite di spesa per questo Comune che aveva già deciso di ridurre da due ad una sola all'anno il numero di pubblicazioni del notiziario comunale.

Si aggiungono a decorrere dall'anno 2013 le seguenti ulteriori misure di contenimento della spesa.

- **spese per autovetture**, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L. 6.07.2012 n. 95, come modificato dall'art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014 a decorrere dal 1° maggio 2014 non possono essere superiori al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, escluse quelle utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade comunali (30% 2011 € 2.658,57)
- **spese per l'acquisto di mobili ed arredi**, ai sensi dell'art. 1, comma 141, della L. 24.12.2012 n. 228 (nel periodo 2013-2016) non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta in media degli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia (20% € 1.969,33).

A decorrere dal 2014 ai sensi del comma 1-ter dell'art. 12 del D.L. 98/2011 gli Enti territoriali possono effettuare operazioni di acquisto di immobili solo dopo che il responsabile del procedimento attesti l'indispensabilità e l'indilazionabilità dell'acquisto.

Il comma 905 art. 1 della L. 30.12.2018 n. 145 prevede importanti semplificazioni per i Comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo. In tali casi verranno disapplicate le seguenti norme:

- a. art. 5, commi 4 e 5, della legge n. 67/1987 (obbligo di comunicare al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, al momento previsto per i soli comuni con più di 40.000 abitanti);
- b. art. 2 c. 594 della legge n. 244/2007 (obbligo di approvare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c. art. 6, commi 12 e 14, del D.L. 78/2010 (contenimento delle spese di missione e per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi);
- d. art. 12, comma 1-ter, del D.L. n. 98/2011 (limitazione all'acquisto di beni immobili);
- e. art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (contenimento delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi);
- f. art. 24 del D.L. n. 66/2014 (limitazioni in materia di locazioni e manutenzioni di immobili).

Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica

L'ultima bozza del disegno di legge di stabilità 2020 prevede una norma per contenere la spesa pubblica da parte della Pubblica Amministrazione. In particolare dispone che non si possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018 come risultante dai relativi rendiconti. La norma dispone altresì che fermo restando il

principio dell'equilibrio di bilancio il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguito o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Su questa questione è stato avviato un confronto tecnico fra ANCI e il Governo per individuare le soluzioni più idonee in termini di riduzione della capacità di spesa. Se venisse confermata questa misura di riduzione della spesa il nostro Ente si troverebbe nell'impossibilità di erogare servizi indispensabili pur in assenza di squilibri di bilancio.

Fondo di riserva e Fondo di cassa

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30%	MASSIMO 2%	STANZIAMENTO
2020	8.719.607,13	26.158,82	174.392,14	30.000,00
2021	8.602.538,00	25.807,61	172.050,76	30.000,00
2022	8.641.341,00	25.924,02	172.826,82	30.000,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di CASSA che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di CASSA la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

SPESE FINALI	MINIMO 0,2%	STANZIAMENTO DI CASSA
Tit. 1 + Tit. 2	23.404,55	100.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per quanto riguarda le entrate tributarie può dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione il tributo sui rifiuti, gestione di competenza e recupero evasione.

Il criterio di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Poiché le scadenze tributarie più rilevanti sono poste a fine anno, ci si è avvalsi della facoltà concessa per i primi cinque anni antecedenti alla riforma di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

Pertanto sul quinquennio 2014-2018 questo calcolo è stato utilizzato per le annualità concluse al 31.12.2014.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a 18,00% media non riscosso per il tributo sui rifiuti gestione di competenza; a 44,81% media non riscosso per il recupero evasione sul tributo rifiuti; a 6,27% media non riscosso per il recupero evasione sui tributi IMU e TOSAP.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie al fine dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono state individuate le sanzioni per violazione codice della strada.

E' stato utilizzato lo stesso criterio di calcolo utilizzato per le entrate tributarie.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a 43,45% media non riscosso.

Per l'annualità 2020 ci si è avvalsi della facoltà prevista dal punto 3.3 dei principi contabili di stanziare una quota inferiore dell'accantonamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 95%.

Nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2020 – 2022 sono dettagliati gli importi degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2020 pari ad euro 337.044,00, per l'esercizio 2021 pari ad euro 355.652,00 e per l'esercizio 2022 pari ad euro 356.955,00.

La cifra accantonata a Rendiconto 2018 a fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 904.056,89. Tale cifra è stata calcolata sulla base dei principi contabili, senza esercitare la facoltà di riduzione della percentuale prevista dalla normativa, pertanto tale fondo può essere ritenuto congruo.

Altri accantonamenti

Risulta altresì accantonata la somma di € 55.000,00 per oneri rinnovo contratto di lavoro dipendenti e la somma di € 2.789,00 per indennità di fine mandato del Sindaco.

Per quanto riguarda l'eventuale accantonamento a fondo passività potenziali per contenzioso/sentenze/transazioni il c. 3 dell'art. 167 del TUEL prevede che "E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non e' possibile impegnare e pagare."

Non si è provveduto ad alcun accantonamento in quanto non si rileva la presenza di contenzioso in cui questo Ente ha significative probabilità di soccombere o di sentenze non definitive e non esecutive in cui l'Ente sia stato condannato.

Infine l'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 prevede l'obbligo di accantonamento pari al valore dell'intera perdita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione. La Corte dei Conti Liguria con delibera 127/2018 ha affermato che gli Enti Locali devono procedere con l'accantonamento nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata. Non sussistendo tale fattispecie non si è proceduto all'accantonamento.

Spese di investimento

Nel piano degli investimenti sono stati iscritti tutti gli interventi previsti nel Piano Triennale 2020/2022, oltre ad alcuni investimenti extra piano triennale. Lo schema del programma dei lavori pubblici 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori 2020 sono stati adottati con delibera di Giunta n. 113 del 28/10/2019, modificato con delibera di Giunta n. 123 dell'8.11.2019.

Gli investimenti da attuarsi nel triennio 2020/2022, secondo il piano allegato al bilancio, riguardano il completamento di opere in corso di realizzazione e la realizzazione di nuove opere, sia quelle programmate e finanziate negli anni precedenti sia quelle previste nel piano triennale delle OO.PP..

Le fonti di finanziamento sono costituite da:

- 1.720.000,00 € da proventi alienazioni
- 35.000,00 € da alienazione diritti reali
- 1.370.000,00 € dai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire;
- 70.000,00 € da monetizzazione aree standard;
- 697.703,32 € da contributi regionali;
- 730.000,00 € contributi ministeriali
- 500.000,00 € contributo CONI
- 1.760.000,00 € smobilizzo riserve di AUSM

Nel dettaglio gli investimenti previsti consistono nell'esecuzione dei seguenti interventi:

Manutenzione straordinaria edifici

- 140.000,00 € nel triennio per manutenzione straordinaria edifici
- 150.000,00 € nel 2021 per adeguamento Palazzo Municipale

Sicurezza

- 145.000,00 € nel 2020 per potenziamento impianto videosorveglianza

Istruzione

- 280.000,00 € nel 2020 per sistemazione palazzina 2 Foppenico
- 149.255,32 € nel triennio manutenzione straordinaria scuole
- 400.000,00 € nel 2020 rimozione eternit edifici scolastici
- 70.000,00 € nel 2020 formazione impianto di videosorveglianza

Impianti sportivi

- 103.448,00 € nel 2020 realizzazione spogliatoi tensostruttura
- 450.000,00 € nel 2021 rifacimento in sintetico pavimentazione campi di calcio
- 160.000,00 € nel 2022 recinzione campi di calcio e sistemazione impianti sportivi
- 1.650.000,00 € nel 2021 nuovo palazzetto sport in località Sala

Viabilità Trasporti

- 480.000,00 € nel triennio per la manutenzione strade comunali
- 95.000,00 € nel 2021 e 2022 per eliminazione barriere architettoniche
- 56.000,00 € nel 2022 per formazione parcheggio in fregio via Galli
- 90.000,00 € nel 2020 adeguamento area interrata interscambio
- 150.000,00 € nel 2021 formazione parcheggio Monastero del Lavello
- 255.000,00 € nel 2022 formazione parcheggio cimitero Maggiore
- 40.000,00 € nel 2021 e 2022 per interventi di miglioramento arredo urbano

Recupero e salvaguardia del patrimonio e del territorio

- 85.593,37 € nel triennio per interventi salvaguardia territorio
- 614.406,63 € nel 2020 per messa in sicurezza movimento franoso in località Ravanaro e messa in sicurezza torrente Carpine
- 62.000,00 € nel 2020 e 2022 per interventi di sistemazione fognatura bianca
- 530.000,00 € nel 2020 per collettore acque meteoriche Sopracornola

Servizio cimiteriale

- 240.000,00 € nel triennio per interventi di razionalizzazione cimiteri

La rimanente quota di risorse è destinata: alle progettazioni (150.000,00 €), all'erogazione di contributi per gli edifici di culto (60.000,00 €), al contributo a privati per abbattimento barriere architettoniche (45.000,00 €), restituzione proventi concessioni edilizie (30.000,00), contributi a privati per rimozione amianto (30.000,00 €), riduzione indebitamento (172.000,00 €), ai sensi dell'art. 7 c. 5 D.L.78/2015.

Fondo pluriennale vincolato

Nel nuovo schema di bilancio il fondo pluriennale vincolato è inserito come prima voce dell'entrata mentre in spesa il fondo è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio. Il fondo consiste in un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Lo stesso verrà aggiornato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Nel prospetto allegato al bilancio sono dettagliati gli importi relativi agli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione 2020-2022.

Circa la corretta contabilizzazione degli investimenti si rinvia a quanto stabilito dal vigente regolamento di contabilità che all'art. 13, comma 4, prevede "Nel caso di spese per le quali non sia possibile determinare in fase di costruzione del bilancio l'esigibilità nel corso dei vari esercizi, o di investimenti privi di cronoprogramma, il Responsabile del Servizio Finanziario potrà iscrivere, nel primo anno, l'intera somma nel documento di bilancio".

PAREGGIO DI BILANCIO 2020/2022

A decorrere dal 2016 non si applicano più le disposizioni inerenti il patto di stabilità. Gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto delle regole del pareggio del bilancio di cui al comma 1 articolo 9 della legge 24.12.2012 n. 243, modificata dalla

L. 164/2016, che prevede un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali (quanto accertato in entrata, al netto del debito e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione) e spese finali (quanto impegnato per spese correnti ed in conto capitale). La modifica rende l'obiettivo più "leggero" perché imperniato solo sulla competenza e non sulla cassa.

La legge di stabilità 2019 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Sono state due sentenze della Corte Costituzionale (247/2017 e 101/2018) ad aver messo in discussione l'art. 9 della legge 243/2012 laddove precludeva l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. In termini operativi ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'Ente è considerato in pareggio se a rendiconto sarà garantito un risultato di competenza non negativo determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio nell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile ai sensi dell'art. 162 del TUEL e del principio contabile allegato 4/2 l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese. Nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza concorrono oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci: fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento, avanzo di amministrazione, entrate da accensione di mutui e spese per il rimborso di mutui. Si tratta di una modifica determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente. Il venir meno dei vincoli di finanza pubblica ha reso inefficace l'intero assetto delle intese regionali e dei patti nazionali che si sono succeduti in questi anni proprio con l'obiettivo di sbloccare quote di avanzi tramite la liberazione di spazi finanziari. E' venuto meno anche l'intero sistema sanzionatorio, impostato sulla gradualità e proporzionalità delle sanzioni e il meccanismo premiale in favore degli enti territoriali che conseguono un saldo finale di cassa non negativo tra entrate finali e spese finali oppure lasciano spazi finanziari inutilizzati in misura inferiore all'1% degli accertamenti delle entrate finali. Ulteriori elementi di semplificazione amministrativa riguardano la cancellazione degli adempimenti sul monitoraggio periodico e sulla certificazione finale dei risultati conseguiti.

Si fa rilevare tuttavia che il comma 822 art. 1 della Legge 30.12.2018 n. 145 (legge di stabilità 2019) richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17 c. 13 della Legge 196/2009 che demanda al Ministro dell'Economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art. 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea.

Con l'approvazione del D.M. 1.08.2019 è stato introdotto l'undicesimo correttivo della contabilità armonizzata, che evidenzia due nuovi saldi: l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, per l'analisi e i controlli sulla parte corrente e sulla parte capitale. Il decreto correttivo prevede che queste modifiche agli schemi di rendiconto entrino in vigore dal rendiconto 2019; per questo esercizio, tuttavia, i nuovi saldi hanno solo funzione conoscitiva. Il legislatore non ha infatti ancora scelto quale dei due saldi sia da considerare per il rispetto della legge di bilancio 2019 per poter affermare che un ente sia in equilibrio.

Sanzioni per ritardi persistenti nei pagamenti

La legge di stabilità 2019, art. 1 c. 862, introduce pesanti sanzioni agli enti non in regola con i pagamenti.

Le nuove sanzioni decorrono dal 2020 e si applicano al ricorrere delle seguenti condizioni:

a) se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

b) se pur rispettando la condizione di cui alla precedente lettera a) presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti

Le sanzioni consistono nell'obbligo di stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo variabile nella misura dal 5 all'1% della spesa per acquisto di beni e servizi.

Il D.L. 30.04.2019 n. 34 "Decreto crescita" rende irrilevante, ai fini dell'applicazione delle penalizzazioni, la condizione di riduzione del debito del 10% nei casi in cui il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Questo Ente assicura il rispetto dei termini dei pagamento dei debiti commerciali, pertanto non rischia di incorrere nell'applicazione della predetta sanzione.

AVANZO

Il principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 afferma, al punto 9.2 che «Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale)». Secondo questo assunto, quindi, l'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione presunto contrasta con i principi costituzionali del pareggio, trattandosi di una entrata non certa fino a quando non sarà approvato il rendiconto dell'esercizio precedente. Ciononostante lo stesso principio contabile individua, in via del tutto eccezionale, i casi in cui è possibile derogare a questa regola applicando già in fase di approvazione del bilancio l'avanzo presunto. Questa facoltà è limitata:

- ai fondi vincolati
- ai fondi accantonati risultanti dall'ultimo rendiconto approvato

L'ente può applicare al bilancio di previsione i fondi vincolati che risulteranno dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. La facoltà è generale in quanto riguarda tutti i fondi vincolati, a prescindere dalla tipologia e natura del vincolo e a prescindere anche dall'esercizio in cui si è formato l'avanzo. In sostanza, quindi, è possibile applicare avanzo vincolato, sia che esso provenga da vincoli accertati con l'approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente, sia da vincoli generati nel corso dell'esercizio precedente. Mentre l'avanzo destinato e libero possono essere utilizzati solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto. Il D.M. 1.08.2019 nel codificare i nuovi equilibri di bilancio in attuazione del comma 821 della L. 145/2018 ha aggiornato i prospetti del bilancio di previsione e del rendiconto per la determinazione delle quote di risultato di amministrazione presunto e accertato. I nuovi prospetti di determinazione delle quote "presunte" del risultato di amministrazione, dovranno essere compilati a partire dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso in cui il bilancio di previsione approvato preveda l'utilizzo dell'avanzo.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019

Il risultato di amministrazione 2018 è pari ad euro 3.005.872,08, così composto:

- parte vincolata 914.089,76
- parte destinata agli investimenti 271.837,80
- parte accantonata 905.683,89
- parte disponibile 914.260,63

Di seguito si riporta il dettaglio della parte vincolata suddivisa in base alle tipologie individuate dai nuovi principi contabili:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: € 516.663,13:

parte corrente:

- fondo salario accessorio personale – € 80.407,35
- proventi TARI superiori ai costi – € 40.113,75

- entrate da alienazioni destinate a riduzione indebitamento – € 4.530,00

parte conto capitale:

- proventi oo.uu. destinati abbattimento barriere architettoniche (art. 15 L.R. 20.02.1989 n. 6) € 237.793,43
- proventi oo.uu. secondaria destinati edifici di culto (art. 73 L.R. 11.03.2005 n. 12) € 10.689,82
- potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni (art. 208 c. 4 D.Lgs. 285/1992) € 14.494,67
- opere di urbanizzazione (art. 1 c. 460 L.11.12.2016 n. 232) - € 128.634,11

Vincoli derivanti da trasferimenti: € 397.426,63

parte corrente:

- fondo sostegno affitti € 24.400,11
- fondi destinati alla bonifica ambientale discarica ex Sali di Bario € 255.179,00

parte conto capitale:

- - edilizia residenziale pubblica € 107.847,52
- - prevenzione nell'ambito protezione civile € 10.000,00

Elenco analitico degli utilizzi dell'avanzo 2018 applicato al bilancio di previsione 2019

Avanzo destinato spese in conto capitale:

Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Descrizione	Stanziato
1	5	2	20366	Manutenzione straordinaria edifici comunali	5.000,00
1	6	2	20412	Progettazione	25.000,00
1	6	2	20415	Progettazione piani	18.000,00
1	8	2	20672	Acquisto hardware	13.300,00
4	2	2	21284	Ampliamento scuola Sala	12.000,00
4	2	2	21552	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	5.000,00
9	2	2	22993	Sistemazione aree verdi	20.000,00
10	5	2	22291	Acquisto automezzi operai	17.000,00
12	9	2	23447	Ampliamento cimitero Rossino	150.000,00

Totale utilizzo parte investimenti	265.300,00
------------------------------------	------------

Avanzo vincolato:

Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Descrizione	Stanziato
1	11	1	633	Fondo salario accessorio	15.805,90
3	1	1	921	Arretrati CCNL 2016-2017	1.069,22
TOTALE UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE – PARTE CORRENTE					16.875,12
9	2	1	2562	Bonifiche ambientali	35.000,00
12	6	1	3398	Fondo sostegno affitti	20.588,40
TOTALE UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI – PARTE CORRENTE					55.588,40
3	1	2	20966	Acquisto attrezzature sicurezza	4.636,00
4	2	2	21284	Ampliamento scuola Sala	68.000,00
4	2	2	21371	Sistemazione scuola media	60.000,00
8	1	2	22601	Fondo edifici di culto	10.689,82
10	5	2	22299	Eliminazione barriere architettoniche	170.000,00
TOTALE UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE – PARTE INVESTIMENTO					313.325,82
8	1	2	22643	Manutenzione straord.edilizia res. Pubblica	105.000,00
12	2	2	23140	Contributo abbattimento barriere architettoniche	3.811,71
TOTALE UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI – PARTE INVESTIMENTO					108.811,71
Totale utilizzo parte vincolata					494.601,05

Avanzo libero:

Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Descrizione	Stanziato
1	5	2	20366	Manutenzione straordinaria edifici comunali	80.000,00
1	6	2	20412	Progettazione	15.000,00
4	2	2	21284	Ampliamento scuola Sala	450.000,00
4	2	2	21552	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	40.000,00
6	1	2	21950	Contributo ACD Calozio	30.000,00
9	2	2	22992	Acquisto attrezzature e arredo urbano	39.000,00

10	5	2	22275	Manutenzione straordinaria strade	180.000,00
Totale utilizzo avanzo libero					834.000,00

TIPOLOGIA AVANZO	UTILIZZATI	DA UTILIZZARE
Fondi vincolati	494.601,05	419.488,71
Fondi destinati spese c/capitale	265.300,00	6.537,80
Fondi accantonati	-	905.683,83
Fondi non vincolati	834.000,00	80.260,63
TOTALI	1.593.901,05	1.411.971,03
TOTALE AVANZO 2018		3.005.872,08

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.005.872,08
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.772.133,66
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	11.443.230,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	12.622.782,34
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	29.279,88
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio	0,00

	2019	
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	3.627.734,02
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	545.140,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	253.613,37
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019	2.828.980,65

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.184.455,89
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019. (regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive	0,00

modifiche e rifinanziamenti	
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	4.416,00
B) Totale parte accantonata	1.188.871,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	792.510,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	372.436,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.164.946,34
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	147.477,15
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	327.685,27
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Con l'approvazione dell'undicesimo correttivo dei principi contabili sono stati introdotti tre nuovi prospetti che dovranno fornire il dettaglio della composizione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione. Tali prospetti dovranno essere allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione laddove esso preveda l'applicazione di avanzo presunto. Tale obbligo decorrerà dal preventivo 2021-2023.

Contratti relativi a strumenti derivati

Il Comune di Calolziocorte non ha sottoscritto contratti derivati.

Organismi strumentali

L'Ente non ha organismi strumentali.

Organismi partecipati

Organismi partecipati	Indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci	Quota di partecipazione
Ente Parco Adda Nord	www.parcoaddanord.it	2,34%
Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori	www.autoritabacinariorio.it	0,634%
Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio	www.bimbg.it	non definita
Azienda Unica Servizi Municipalizzati – AUSM Srl	www.ausm.it	100%
Silea SpA	www.sileaspa.it	1,007%
Fondazione Monastero del Lavello	www.monasterodellavello.it	9,03%

Si rileva che non ricorrono le condizioni per l'istituzione nel bilancio 2020 di un fondo per ripianare le perdite degli organismi partecipati ai sensi dei c. 550 e seguenti della L. 147/2013 (legge stabilità 2014).

Altre informazioni riguardanti le previsioni

A scopo informativo vengono presentati i seguenti prospetti, contenenti informazioni di dettaglio, relativi all'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti. Si riporta qui di seguito il prospetto riassuntivo delle entrate.

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
	ENTRATE		
E.1.00.00.00.000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.543.767,00	6.258.504,00
E.1.01.00.00.000	TRIBUTI	5.524.332,00	5.239.069,00
E.1.01.01.00.000	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	5.448.332,00	5.163.069,00
E.1.01.01.06.000	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2.748.633,00	2.740.482,00
E.1.01.01.16.000	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	999.270,00	999.270,00
E.1.01.01.51.000	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.439.929,00	1.180.741,00
E.1.01.01.52.000	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	127.500,00	127.500,00
E.1.01.01.53.000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	93.000,00	93.000,00
E.1.01.01.99.000	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	40.000,00	22.076,00
E.1.01.04.00.000	COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	76.000,00	76.000,00
E.1.01.04.98.000	ALTRE COMPARTECIPAZIONI ALLE PROVINCE N.A.C.	76.000,00	76.000,00
E.1.03.00.00.000	FONDI PEREQUATIVI	1.019.435,00	1.019.435,00
E.1.03.01.00.000	FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.019.435,00	1.019.435,00
E.1.03.01.01.000	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	1.019.435,00	1.019.435,00
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	791.257,00	791.257,00
E.2.01.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	791.257,00	791.257,00
E.2.01.01.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	791.257,00	791.257,00
E.2.01.01.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	91.665,00	91.665,00
E.2.01.01.02.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	699.592,00	699.592,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.471.499,00	2.877.360,00
E.3.01.00.00.000	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	572.996,00	572.996,00
E.3.01.02.00.000	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	236.911,00	236.911,00
E.3.01.02.01.000	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI	236.911,00	236.911,00
E.3.01.03.00.000	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	336.085,00	336.085,00
E.3.01.03.01.000	CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	123.000,00	123.000,00
E.3.01.03.02.000	FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI	213.085,00	213.085,00
E.3.02.00.00.000	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	166.000,00	96.480,00
E.3.02.02.00.000	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	166.000,00	96.480,00
E.3.02.02.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	166.000,00	96.480,00
E.3.03.00.00.000	INTERESSI ATTIVI	500,00	500,00
E.3.03.03.00.000	ALTRI INTERESSI ATTIVI	500,00	500,00
E.3.03.03.03.000	INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	500,00	500,00
E.3.04.00.00.000	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	1.024.619,00	1.500.000,00
E.3.04.02.00.000	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	1.024.619,00	1.500.000,00
E.3.04.02.02.000	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI DA IMPRESE INCLUSE NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.024.619,00	1.500.000,00
E.3.05.00.00.000	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	707.384,00	707.384,00
E.3.05.02.00.000	RIMBORSI IN ENTRATA	320.132,00	320.132,00
E.3.05.02.03.000	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	320.132,00	320.132,00
E.3.05.99.00.000	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	387.252,00	387.252,00
E.3.05.99.02.000	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI)	20.025,00	20.025,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.3.05.99.99.000	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	367.227,00	367.227,00
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.265.703,32	2.265.703,32
E.4.02.00.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.382.703,32	1.382.703,32
E.4.02.01.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.382.703,32	1.382.703,32
E.4.02.01.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	730.000,00	730.000,00
E.4.02.01.02.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	652.703,32	652.703,32
E.4.03.00.00.000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	15.000,00	15.000,00
E.4.03.10.00.000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	15.000,00	15.000,00
E.4.03.10.02.000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.000,00	15.000,00
E.4.04.00.00.000	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	418.000,00	418.000,00
E.4.04.01.00.000	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	390.000,00	390.000,00
E.4.04.01.08.000	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	375.000,00	375.000,00
E.4.04.01.10.000	ALIENAZIONE DI DIRITTI REALI	15.000,00	15.000,00
E.4.04.02.00.000	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	28.000,00	28.000,00
E.4.04.02.01.000	CESSIONE DI TERRENI	28.000,00	28.000,00
E.4.05.00.00.000	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	450.000,00
E.4.05.01.00.000	PERMESSI DI COSTRUIRE	420.000,00	420.000,00
E.4.05.01.01.000	PERMESSI DI COSTRUIRE	420.000,00	420.000,00
E.4.05.04.00.000	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.	30.000,00	30.000,00
E.4.05.04.99.000	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.	30.000,00	30.000,00
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.324.000,00	2.324.000,00
E.9.01.00.00.000	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.704.000,00	1.704.000,00
E.9.01.01.00.000	ALTRE RITENUTE	800.000,00	800.000,00
E.9.01.01.02.000	RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	800.000,00	800.000,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
E.9.01.02.00.000	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	799.000,00	799.000,00
E.9.01.02.01.000	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	487.000,00	487.000,00
E.9.01.02.02.000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	250.000,00	250.000,00
E.9.01.02.99.000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	62.000,00	62.000,00
E.9.01.99.00.000	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	105.000,00	105.000,00
E.9.01.99.01.000	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	50.000,00	50.000,00
E.9.01.99.03.000	RIMBORSO DI FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	55.000,00	55.000,00
E.9.02.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI	620.000,00	620.000,00
E.9.02.04.00.000	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	320.000,00	320.000,00
E.9.02.04.01.000	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	320.000,00	320.000,00
E.9.02.99.00.000	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	300.000,00	300.000,00
E.9.02.99.99.000	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	300.000,00	300.000,00

Si riporta qui di seguito il prospetto riassuntivo delle uscite.

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
	SPESE		
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	8.749.607,13	8.221.038,00
U.1.01.00.00.000	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.366.228,08	2.229.189,00
U.1.01.01.00.000	RETRIBUZIONI LORDE	1.879.979,26	1.752.180,00
U.1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI IN DENARO	1.879.979,26	1.752.180,00
U.1.01.02.00.000	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	486.248,82	477.009,00
U.1.01.02.01.000	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	470.806,82	462.567,00
U.1.01.02.02.000	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI	15.442,00	14.442,00
U.1.02.00.00.000	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	244.533,05	216.870,00
U.1.02.01.00.000	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	244.533,05	216.870,00
U.1.02.01.01.000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	148.303,05	120.640,00
U.1.02.01.02.000	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	3.800,00	3.800,00
U.1.02.01.05.000	TRIBUTO FUNZIONE TUTELA E PROTEZIONE AMBIENTE	76.000,00	76.000,00
U.1.02.01.06.000	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	5.430,00	5.430,00
U.1.02.01.09.000	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	1.000,00	1.000,00
U.1.02.01.99.000	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	10.000,00	10.000,00
U.1.03.00.00.000	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.744.503,00	4.741.714,00
U.1.03.01.00.000	ACQUISTO DI BENI	150.600,00	150.600,00
U.1.03.01.01.000	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	20.500,00	20.500,00
U.1.03.01.02.000	ALTRI BENI DI CONSUMO	128.700,00	128.700,00
U.1.03.01.05.000	MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	1.400,00	1.400,00
U.1.03.02.00.000	ACQUISTO DI SERVIZI	4.593.903,00	4.591.114,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.03.02.01.000	ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	147.294,00	144.505,00
U.1.03.02.02.000	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	12.206,00	12.206,00
U.1.03.02.03.000	AGGI DI RISCOSSIONE	54.815,00	54.815,00
U.1.03.02.04.000	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	17.000,00	17.000,00
U.1.03.02.05.000	UTENZE E CANONI	782.300,00	782.300,00
U.1.03.02.09.000	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	288.570,00	288.570,00
U.1.03.02.11.000	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	20.000,00	20.000,00
U.1.03.02.13.000	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	59.100,00	59.100,00
U.1.03.02.14.000	SERVIZI DI RISTORAZIONE	38.000,00	38.000,00
U.1.03.02.15.000	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	2.850.336,00	2.850.336,00
U.1.03.02.16.000	SERVIZI AMMINISTRATIVI	24.000,00	24.000,00
U.1.03.02.17.000	SERVIZI FINANZIARI	8.000,00	8.000,00
U.1.03.02.18.000	SERVIZI SANITARI	6.000,00	6.000,00
U.1.03.02.19.000	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	66.000,00	66.000,00
U.1.03.02.99.000	ALTRI SERVIZI	220.282,00	220.282,00
U.1.04.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	714.239,00	714.239,00
U.1.04.01.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	401.842,00	401.842,00
U.1.04.01.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	55.500,00	55.500,00
U.1.04.01.02.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	346.342,00	346.342,00
U.1.04.02.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	262.470,00	262.470,00
U.1.04.02.02.000	INTERVENTI ASSISTENZIALI	257.470,00	257.470,00
U.1.04.02.03.000	BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA AREA MEDICA	5.000,00	5.000,00
U.1.04.03.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	42,00	42,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.04.03.99.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	42,00	42,00
U.1.04.04.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	49.885,00	49.885,00
U.1.04.04.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	49.885,00	49.885,00
U.1.07.00.00.000	INTERESSI PASSIVI	102.073,00	8.039,00
U.1.07.02.00.000	INTERESSI PASSIVI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	94.034,00	0,00
U.1.07.02.01.000	INTERESSI PASSIVI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE IN VALUTA DOMESTICA	94.034,00	0,00
U.1.07.05.00.000	INTERESSI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	8.039,00	8.039,00
U.1.07.05.04.000	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	8.039,00	8.039,00
U.1.09.00.00.000	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	73.000,00	73.000,00
U.1.09.02.00.000	RIMBORSI DI IMPOSTE IN USCITA	70.000,00	70.000,00
U.1.09.02.01.000	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE	70.000,00	70.000,00
U.1.09.99.00.000	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	3.000,00	3.000,00
U.1.09.99.04.000	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	3.000,00	3.000,00
U.1.10.00.00.000	ALTRE SPESE CORRENTI	505.031,00	237.987,00
U.1.10.01.00.000	FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTONAMENTI	367.044,00	100.000,00
U.1.10.01.01.000	FONDO DI RISERVA	30.000,00	100.000,00
U.1.10.01.03.000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	337.044,00	0,00
U.1.10.03.00.000	VERSAMENTI IVA A DEBITO	80.884,00	80.884,00
U.1.10.03.01.000	VERSAMENTI IVA A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI	80.884,00	80.884,00
U.1.10.04.00.000	PREMI DI ASSICURAZIONE	50.500,00	50.500,00
U.1.10.04.01.000	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	50.500,00	50.500,00
U.1.10.05.00.000	SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI E INDENNIZZI	6.603,00	6.603,00
U.1.10.05.04.000	ONERI DA CONTENZIOSO	6.603,00	6.603,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.952.668,56	2.785.403,32
U.2.02.00.00.000	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.901.668,56	2.734.403,32
U.2.02.01.00.000	BENI MATERIALI	2.836.968,56	2.669.703,32
U.2.02.01.07.000	HARDWARE	215.000,00	215.000,00
U.2.02.01.09.000	BENI IMMOBILI	2.621.968,56	2.454.703,32
U.2.02.03.00.000	BENI IMMATERIALI	64.700,00	64.700,00
U.2.02.03.05.000	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	64.700,00	64.700,00
U.2.03.00.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	41.000,00	41.000,00
U.2.03.02.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	25.000,00	25.000,00
U.2.03.02.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	25.000,00	25.000,00
U.2.03.04.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	16.000,00	16.000,00
U.2.03.04.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	16.000,00	16.000,00
U.2.05.00.00.000	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00
U.2.05.04.00.000	ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	10.000,00	10.000,00
U.2.05.04.04.000	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	10.000,00	10.000,00
U.4.00.00.00.000	RIMBORSO PRESTITI	623.564,00	623.564,00
U.4.01.00.00.000	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	499.007,00	499.007,00
U.4.01.02.00.000	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	499.007,00	499.007,00
U.4.01.02.01.000	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE IN VALUTA DOMESTICA	499.007,00	499.007,00
U.4.03.00.00.000	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	124.557,00	124.557,00
U.4.03.01.00.000	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	124.557,00	124.557,00
U.4.03.01.04.000	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	124.557,00	124.557,00
U.7.00.00.00.000	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.324.000,00	2.324.000,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020	
		COMPETENZA	CASSA
U.7.01.00.00.000	USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.704.000,00	1.704.000,00
U.7.01.01.00.000	VERSAMENTI DI ALTRE RITENUTE	800.000,00	800.000,00
U.7.01.01.02.000	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	800.000,00	800.000,00
U.7.01.02.00.000	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	799.000,00	799.000,00
U.7.01.02.01.000	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER CONTO TERZI	487.000,00	487.000,00
U.7.01.02.02.000	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER CONTO TERZI	250.000,00	250.000,00
U.7.01.02.99.000	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	62.000,00	62.000,00
U.7.01.99.00.000	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	105.000,00	105.000,00
U.7.01.99.01.000	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	50.000,00	50.000,00
U.7.01.99.03.000	COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	55.000,00	55.000,00
U.7.02.00.00.000	USCITE PER CONTO TERZI	620.000,00	620.000,00
U.7.02.04.00.000	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	320.000,00	320.000,00
U.7.02.04.02.000	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	320.000,00	320.000,00
U.7.02.99.00.000	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	300.000,00	300.000,00
U.7.02.99.99.000	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.	300.000,00	300.000,00

20 novembre 2019

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
dott. Daniela Valsecchi

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2020	2021	2022
1 Rigidita' strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	33,04	30,19	33,59
2 Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	91,57	86,22	97,36
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	89,33		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	73,30	69,01	77,93
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	71,11		
3 Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	29,89	28,83	28,70
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	5,84	6,16	6,16
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piu' rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro fle Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)			
		2020	2021	2022	
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	180,76	171,51	171,51
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	32,58	32,87	32,72
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziameti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,04	0,98	1,11
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	25,15	24,79	10,85
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	208,59	201,66	72,32
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,95	3,09	3,67
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	211,54	204,75	75,98

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)			
		2020	2021	2022	
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	19,03	42,13	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	62,81		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	53,62		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	24,93	26,26	24,39
8.2	Sostenibilita' debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	7,40	7,29	7,72
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	179,84		

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2020	2021	2022
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		31,05
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		4,07
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		32,77
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		32,11
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		
10.2	Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto		0,00
10.3	Sostenibilita' disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		0,00 0,00 0,00
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)		
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)		23,70 22,31 25,20

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori sintetici

Pag. 5

TIPOLGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2020	2021	2022
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,56	26,92	26,80

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti /Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa esercizio 2020/ (previsioni + residui) esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	37,85	37,66	43,00	50,19	64,26	86,87
10104	Tipologia 104: COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,53	0,53	0,60	0,66	57,53	80,71
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7,08	7,04	8,04	9,83	81,35	96,04
10000	Totale TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	45,46	45,23	51,64	60,68	66,44	88,29
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI							
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5,50	5,47	6,24	6,13	73,68	62,71
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	5,50	5,47	6,24	6,14	73,34	62,58
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3,98	3,84	4,38	5,05	78,12	83,15

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti /Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa esercizio 2020/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	1,15	1,16	1,35	1,81	18,91	51,40
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
30400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	7,12	11,40	3,59	2,25	96,40	100,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	4,91	4,89	5,58	7,42	72,55	59,18
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17,16	21,29	14,90	16,53	76,22	71,21
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9,60	3,45	0,00	1,34	79,79	55,07
40300	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,10	0,10	0,12	0,07	100,00	100,00
40400	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	2,90	5,16	4,66	0,33	100,00	100,00
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3,13	3,25	4,10	4,74	90,98	96,00
40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15,73	11,96	8,88	6,48	85,16	87,77
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI							

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti /Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa esercizio 2020/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
60300	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	100,00
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	100,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	11,84	11,77	13,45	9,73	87,23	98,99
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	4,31	4,28	4,89	0,40	95,88	96,13
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16,15	16,05	18,34	10,13	89,38	98,87
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	74,00	84,93



Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

Calolziocorte, 14 novembre 2019

OGGETTO: adempimenti ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 55 del 28.02.1983, convertito nella Legge 24.04.1983, n. 131 e dell'art. 172 lett. c) del TUEL (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) concernente aree comprese nelle zone di edilizia residenziale pubblica da concedere in proprietà o in diritto di superficie.-

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Settore Servizi del Territorio;

Vista la legge 26 aprile 1983, n. 131;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTA CHE

relativamente all'anno 2020 non è prevista la cessione in proprietà o la concessione in superficie di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive e a quelle terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457.

e, pertanto, non si è provveduto alla assunzione, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26.04.1983, n. 131, del provvedimento concernente la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati e la determinazione dei prezzi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI DEL TERRITORIO
arch. Ottavio Federici

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Provincia di Lecco

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marsilio Reposi



Comune di Calolziocorte

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 del Comune di Calolziocorte.

Calolziocorte, 05/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
.....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
6. Verifica della coerenza interna	15
7. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Calolziocorte nominato con delibera consigliere n. 66 del 24 ottobre 2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- ha ricevuto in data 26 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 25.11.2019 con delibera n. 132, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 23.11.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.244.598,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	446.894,83
b) Fondi accantonati	843.452,68
c) Fondi destinati ad investimento	1.030.719,65
d) parte disponibile	923.531,31
DISAVANZO DA RIPIANARE	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.


La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	3.930.159,49	4.805.947,71	2.244.998,63
di cui cassa vincolata	396.120,64	402.438,43	436.126,72
Anticipazioni non estinte	0	0	0

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato con scelta casuale che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	133.461,05	86.348,13		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.638.672,61	167.265,24		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.593.901,05			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.643.165,00	6.543.767,00	6.543.767,00	6.543.767,00
2	Trasferimenti correnti	833.029,00	791.257,00	791.257,00	791.257,00
3	Entrate extratributarie	2.016.214,00	2.471.499,00	3.080.778,00	1.888.368,00
4	Entrate in conto capitale	1.545.060,63	2.265.703,32	1.732.000,00	1.125.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	238.062,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.324.000,00	2.324.000,00	2.324.000,00	2.324.000,00
	TOTALE	13.599.530,63	14.396.226,32	14.471.802,00	12.672.392,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.965.565,34	14.649.839,69	14.471.802,00	12.672.392,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	3.195.607,18 €	previsione di competenza	9.006.371,57	8.749.607,13	8.632.538,00	8.671.341,00
		di cui già impegnato		2.330.510,53	743.674,74	
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	8.568.070,85	8.221.038,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.391.799,67 €	previsione di competenza	5.000.680,77	2.952.668,56	2.858.300,00	1.067.000,00
		di cui già impegnato		167.265,24	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa				
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000,00 €	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa				
RINBORSO DI PRESTITI	98.285,24 €	previsione di competenza	634.513,00	623.564,00	656.964,00	610.051,00
		di cui già impegnato		82,04	82,04	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa				
CHNSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa				
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.421,81 €	previsione di competenza	2.324.000,00	2.324.000,00	2.324.000,00	2.324.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa				
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	16.965.565,34	14.649.839,69	14.471.802,00	12.672.392,00
		di cui già impegnato		2.497.857,81	743.756,78	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
VERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	16.965.565,34	14.649.839,69	14.471.802,00	12.672.392,00
		di cui già impegnato*		2.497.857,81	743.756,78	
		di cui fondo pluriennale vincolato				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

A tale riguardo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 13 c. 4 del vigente regolamento di contabilità secondo il quale "Nel caso di spese per le quali non sia possibile determinare in fase di costruzione del bilancio l'esigibilità nel corso dei vari esercizi, o di investimenti privi di cronoprogramma, il Responsabile del Servizio Finanziario potrà iscrivere, nel primo anno, l'intera somma nel documento di bilancio."

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	86.348,13
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	167.265,24
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	253.613,37

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	253.613,37
FPV di parte corrente applicato	86.348,13
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	167.265,24
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	253.613,37
FPV corrente:	86.348,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	86.348,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	167.265,24
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	167.265,24
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	86.348,13
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	86.348,13
Entrata in conto capitale	167.265,24
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	167.265,24
TOTALE	253.613,37

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo di Cassa presunto all'1/1/2020	2.244.998,63
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.258.504,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	791.257,00
<i>Entrate extratributarie</i>	2.877.360,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	2.265.703,32
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.324.000,00
TOTALE TITOLI	14.516.824,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.761.822,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2020
<i>Spese correnti</i>	8.221.038,00
<i>Spese in conto capitale</i>	2.785.403,32
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	623.564,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.324.000,00
TOTALE TITOLI	13.954.005,32
SALDO DI CASSA	2.807.817,63

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'organo di revisione rammenta che i singoli funzionari o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.244.998,63
Avanzo			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.875.587,23	6.543.767,00	9.419.354,23	6.258.504,00
2 Trasferimenti correnti	287.583,42	791.257,00	1.078.840,42	791.257,00
3 Entrate extratributarie	1.303.792,78	2.471.499,00	3.775.291,78	2.877.360,00
4 Entrate in conto capitale	394.741,80	2.265.703,32	2.660.445,12	2.265.703,32
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti	84.077,97		84.077,97	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	276.053,25	2.324.000,00	2.600.053,25	2.324.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.221.836,45	14.396.226,32	19.618.062,77	16.761.822,95
1 Spese correnti	3.195.607,18	8.749.607,13	11.945.214,31	8.221.038,00
2 Spese in conto capitale	2.391.799,67	2.952.668,56	5.344.468,23	2.785.403,32
3 Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00		1.000,00	
4 Rimborso di prestiti	98.285,24	623.564,00	721.849,24	623.564,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
7 Spese per conto terzi e partite di giro	217.421,81	2.324.000,00	2.541.421,81	2.324.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.904.113,90	14.649.839,69	20.553.953,59	13.954.005,32
SALDO DI CASSA	- 682.277,45	- 253.613,37	- 935.890,82	2.807.817,63

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO - DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	86.348,13		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.806.523,00	10.415.802,00	9.223.392,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.749.607,13	8.632.538,00	8.671.341,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		337.044,00	355.652,00	356.955,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	623.564,00	656.964,00	610.051,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		40.300,00	73.700,00	58.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		519.700,00	1.126.300,00	-58.000,00
A TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.300,00	73.700,00	58.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		40.300,00	73.700,00	58.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	560.000,00	1.200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.1.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO - DI PARTE CAPITALE e FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	167.265,24	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.265.703,32	1.732.000,00	1.125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	40.300,00	73.700,00	58.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	560.000,00	1.200.000,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.952.668,56	2.858.300,00	1.067.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			

E)Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Gi importi di euro 40.300,00 nel 2020, 73.700,00 nel 2021 e 58.000,00 nel 2022 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente riguardano la quota di proventi delle alienazioni vincolate alla riduzione dell'indebitamento.

L'importo di euro 560.000,00 nel 2020 e 1.200.000,00 nel 2021 di entrate di parte corrente destinate a titolo secondo riguardano utili distribuiti dalla società partecipata.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

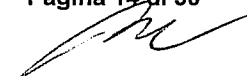
L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo istat per censimento	17.500,00		
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
distribuzione utili e smobilizzo riserve	411.476,00	454.436,00	473.099,00
TOTALE	428.976,00	454.436,00	473.099,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
spese per censimento	17.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	17.500,00	0,00	0,00

Si evidenzia che le entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente sono relative a distribuzione di utili riguardanti AUSM Srl, società totalmente partecipata dall'Ente Locale. Tale entrata è destinata al finanziamento di spese correnti a termine (estinzione del prestito obbligazionario in scadenza al



31.12.2023). Tenuto conto che i principi contabili stabiliscono che le spese correnti devono essere finanziate da entrate ricorrenti si suggerisce all'Amministrazione di porre in essere tutte le azioni necessarie affinché tale situazione non si consolidi negli esercizi successivi.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

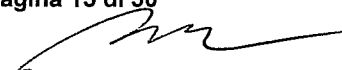
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano biennale delle forniture e dei servizi).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).



Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 8.11.2019 ed il relativo documento emendato è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 15.11.2019. Visto lo schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta con atto n. 132 del 25.11.2019 si esprime parere favorevole sulla coerenza, attendibilità e congruità contabile dell'intero DUP 2020/2022.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 16.01.2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 113 del 28.10.2019, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 08.11.2019.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) l'elenco annuale;
- c) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 28.11.2019. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 28/11/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 28.10.2019.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Equilibri di finanza pubblica



I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2020 ed in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011

è stato previsto in euro 2.618.633.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 130.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di euro zero per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con applicazione nella seguente misura:

- da Euro 0 ad Euro 15.000 aliquota 0,50%
- da Euro 15.001 ad Euro 28.000 aliquota 0,53%
- da Euro 28.001 ad Euro 55.000 aliquota 0,60%
- da Euro 55.001 da Euro 75.000 aliquota 0,70%
- oltre Euro 75.001 aliquota 0,80%

con soglia di esenzione ad Euro 12.000.

Il gettito complessivo è stato previsto in euro 999.270,00, pari all'assestato 2019.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

TARI

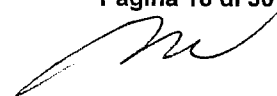
L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.439.929, invariata rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV.
	2019	2020	2021
ICI	-	-	-
IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI	36.000,00	25.500,00	25.500,00
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	136.000,00	125.500,00	125.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	16.568,88	14.854,34	15.636,15

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relative all'anno 2019.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Mense	10.000,00	21.209,22	47,15
Asilo nido	209.113,00	380.260,42	54,99
Mercati attrezzati	4.600,00	6.322,37	72,76
Servizi cimiteriali	40.000,00	56.492,42	70,81
Rilascio copie incidenti	1.500,00	1.828,95	82,01
TOTALE	265.213,00	466.113,38	56,90

L'organo esecutivo con deliberazione n. 131 del 25 novembre 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,14%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

In merito si suggerisce di monitorare costantemente l'andamento delle suddette entrate per servizi individuali e di provvedere tempestivamente allo stanziamento di un adeguato fondo crediti debbia esigibilità in caso di mancato incasso.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art. 208 co 1 Cds	160.000,00	160.000,00	160.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	51.353,60	57.395,20	60.416,00
Percentuale fondo (%)	32,10	35,87	37,76

Con atto di Giunta 132 in data 25.11.2019 la somma di euro 90.480 (previsione di riscossione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 45.240,00.

Contributi per permesso di costruire

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

La previsione di questi proventi è stata totalmente destinata alla spesa di investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	2.438.274,27	2.354.603,00	2.351.603,00	2.351.603,00
102	imposte e tasse a carico ente	246.137,85	236.033,00	236.033,00	236.033,00
103	acquisto beni e servizi	4.642.537,35	4.205.562,00	4.194.562,00	4.197.062,00
104	trasferimenti correnti	1.201.314,72	1.194.772,00	1.194.772,00	1.194.772,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	170.455,00	125.854,00	125.854,00	125.854,00
108	altre spese redditi da capitale	64.764,00			
109	rimborsi e poste correttive entrate	96.691,89	76.000,00	76.000,00	76.000,00
110	altre spese correnti	420.720,11	463.486,00	492.446,00	508.609,00
TOTALE		9.280.895,19	8.656.310,00	8.671.270,00	8.689.933,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 57.890,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.018.678,26;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

La spesa indicata comprende l'importo di € 55.000,00 a titolo di rinnovi contrattuali.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	2.323.577,94	2.354.602,24	2.339.537,00	2.339.537,00
Spese macroaggregato 103	17.981,16	18.206,00	18.206,00	18.206,00
Irap macroaggregato 102	131.550,77	132.413,00	132.413,00	132.413,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: gestioni associate	20.857,91	12.713,05	12.713,05	12.713,05
Altre spese: esternalizzazione servizio	904,67	30.052,30	30.052,30	30.052,30
Altre spese: borse lavoro	1.634,13			
Totale spese di personale (A)	2.496.506,58	2.547.986,59	2.532.921,35	2.532.921,35
(-) Componenti escluse (B)	477.828,32	544.248,26	544.248,26	544.248,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.018.678,26	2.003.738,33	1.988.673,09	1.988.673,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.018.678,26.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 6.338,71. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	31.693,53	80,00%	6.338,71	6.338,71	6.338,71	6.338,71
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.005,90	80,00%	601,18	600,00	600,00	600,00
Sponsorizzazioni	152.762,38	100,00%				
Missioni	2.413,50	50,00%	1.206,75	1.206,00	1.206,00	1.206,00
Formazione	35.983,00	50,00%	17.991,50	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE	225.858,31		26.138,14	25.144,71	25.144,71	25.144,71

A decorrere dall'esercizio 2018 per gli Enti che approvano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo finale di competenza non si applicano i limiti di spesa in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (restano validi i limiti di spesa per le mostre), per sponsorizzazioni, per attività di formazione e per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

L'articolo 57, comma 2, del DI 124/2019 (Gazzetta Ufficiale n. 252, entrato in vigore il 27 ottobre 2019) abroga l'articolo 6, comma 13, del DI 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95%, dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO
2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.513.477,00	229.045,00	229.045,00	-	3,52
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	815.295,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.019.499,00	51.354,00	51.354,00	-	2,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.160.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	10.508.271,00	280.399,00	280.399,00	-	2,67
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.348.271,00	280.399,00	280.399,00	-	3,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.502.977,00	252.328,00	252.328,00	-	3,88
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	797.795,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.942.459,00	57.395,00	57.395,00	-	2,95
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.595.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	10.838.231,00	309.723,00	309.723,00	-	2,86
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.243.231,00	309.723,00	309.723,00	-	3,35

ANNO 2022



TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TI1.1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.502.977,00	265.608,00	265.608,00	-	4,08
TI1.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	797.795,00	-	-	-	-
TI1.3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.961.122,00	60.416,00	60.416,00	-	3,08
TI1.4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.025.000,00	-	-	-	-
TI1.5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	10.286.894,00	326.024,00	326.024,00	-	3,17
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.261.894,00	326.024,00	326.024,00	-	3,52

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2020 - euro 30.000,00
- anno 2021 – euro 30.000,00
- anno 2022 – euro 30.000,00

rientra nei limiti previsti dall'**articolo 166 del TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- Accantonamento per indennità di fine mandato per euro 2.789,00
- Accantonamento per oneri contrattuali per euro 55.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2020 al 2022, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di
 Pareere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche triennali.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Adeguamento statuti

Le seguenti società partecipate già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- AUSM Srl
- SILEA SpA

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 D.Lgs. 175/2016) e ordinaria delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 3.08.2018 l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	132.448,00	12.448,00	12.448,00
Alienazione di beni	765.000,00	510.000,00	460.000,00
Contributo per permesso di costruire	350.000,00	450.000,00	500.000,00
monetizzazione aree standard	30.000,00	70.000,00	50.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche		550.000,00	
Trasferimenti in conto capitale da altri	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	1.292.448,00	1.607.448,00	1.037.448,00

Limitazione acquisto immobili

Non risulta prevista spesa per acquisto immobili e pertanto l'Ente rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi in conto interessi su mutui, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato **art. 204 del TUEL**

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	171.146,38	147.154,70	102.553,70	102.553,70	102.553,70
Entrate correnti	8.971.919,33	8.737.908,24	8.920.943,96	9.563.079,00	9.348.271,00
% su entrate correnti	1,91%	1,68%	1,15%	1,07%	1,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.471.429,68	3.943.464,29	2.887.918,43	2.253.405,43	1.643.892,43
Nuovi prestiti (+)	14.152,29	238.062,00			
Prestiti rimborsati (-)	542.117,68	588.512,00	559.513,00	559.513,00	559.513,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	705.095,86	75.000,00	50.000,00	45.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.943.464,29	2.887.918,43	2.253.405,43	1.643.892,43	1.039.379,43



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative entrate come meglio indicato nelle pagine precedenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marsilio Repposi





Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

Calolziocorte, 14 novembre 2019

OGGETTO: adempimenti ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 55 del 28.02.1983, convertito nella Legge 24.04.1983, n. 131 e dell'art. 172 lett. c) del TUEL (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) concernente aree comprese nelle zone di edilizia residenziale pubblica da concedere in proprietà o in diritto di superficie.-

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Settore Servizi del Territorio;

Vista la legge 26 aprile 1983, n. 131;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTA CHE

relativamente all'anno 2020 non è prevista la cessione in proprietà o la concessione in superficie di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive e a quelle terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457.

e, pertanto, non si è provveduto alla assunzione, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26.04.1983, n. 131, del provvedimento concernente la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati e la determinazione dei prezzi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI DEL TERRITORIO
arch. Ottavio Federici